

O.d.G. del

25/06/2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 2

Deliberazione n°

del

Oggetto: **PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI N. 10 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DA DESTINARSI AL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO URBANO. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO**

Allegato 1: nota prot. Comune DI TARANTO n. 1218 del 08/11/2013

Allegato 2: nota AOO_078/00330 del 11/02/2014 della Regione Puglia

Allegato 3: nota AMAT prot. 12418/DG del 06/06/2014

Allegato 4: Avviso di gara per estratto;

Allegato 5: bando di gara;

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- L'Amat spa ha necessità di acquistare nuovi autobus, a causa dell'invecchiamento del proprio parco mezzi, cui è stato di recente solo in parte posto rimedio mediante l'acquisto di autobus usati;
- Con nota prot. 1218 del 08/11/2013 (**ALL. 1**), indirizzata alla Regione Puglia - Assessorato Infrastrutture Strategiche e Mobilità - Servizio Programmazione e Gestione del TPL, il Comune di Taranto, accertate le dotazioni infrastrutturali dell'azienda AMAT, ha reso note le modalità di utilizzo del finanziamento in conto investimenti inizialmente pari di € 1.748.631,87, derivante dal "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'ammodernamento del trasporto pubblico locale", che trae origine da uno stanziamento complessivo di € 109.057.907,38 da parte del "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- in particolare, il Comune di Taranto, recependo le esigenze AMAT in materia di rinnovo del parco rotabile, con la predetta nota ha reso note alla Regione le condizioni di utilizzo del contributo citato, di seguito riportate:
 1. n° bus urbani nuovi di fabbrica da acquistare: n. 5 di lunghezza non inferiore a m. 8,70 e n. 5 bus di lunghezza non inferiore a m. 11,80
 2. alimentazione: a gasolio;
 3. omologazione: Euro V - EEV;
 4. impegno al cofinanziamento: nella misura prevista dalle condizioni di assegnazione del finanziamento

- Con nota AOO_078/00330 del 11/02/2014 (**All. 2**), la Regione Puglia, Servizio programmazione e gestione del TPL, ha reso nota al Comune l'entità finale del contributo e le condizioni di utilizzo e di erogazione dello stesso, di seguito riportate:
 1. entità del contributo: € 1.755.212,67
 2. modalità di erogazione del contributo: secondo le indicazioni contenute all'art. 4 - bis del Decreto DVADEC - 2013 - 0000260 del 9 agosto 2013;
 3. caratteristiche dei bus, modalità d'acquisto e di liquidazione del contributo: quelle riportate nella nota regionale di affidamento;
 4. termine entro cui il Comune dovrà avanzare alla Regione Puglia la richiesta di liquidazione: 15/09/2015
 5. termine entro il cui la Regione dovrà avanzare al Ministero istanza di trasferimento delle risorse a saldo: 31/12/2015;
- Detto contributo, inoltre, non potrà superare la spesa massima del 75 % della spesa sostenuta, a netto di IVA, per l'acquisto degli autobus.
- L' AMAT, con nota prot. 12418/DG del 06/06/2014 (**All 3**), inoltrata al Comune di Taranto, ha manifestato il proprio interesse all'affidamento del predetto finanziamento ed allo svolgimento delle procedure concorsuali di legge per la fornitura dei 10 veicoli nel rispetto dei vincoli e termini regionali, nonché l'impegno ad assumere a proprio carico l'onere del cofinanziamento occorrente per la copertura della parte del costo totale (IVA compresa) non coperta dal finanziamento assegnato;
- E' necessario, quindi, indire una procedura di gara per l'acquisto di n. 10 autobus con le caratteristiche sopra descritte, con espressa indicazione nel bando che, nel caso in cui i prezzi offerti dovessero determinare un'economia significativa rispetto all'importo del contributo regionale affidato, l'azienda potrà richiedere la fornitura di un ulteriore veicolo, con tipologia da individuarsi.
- L'importo totale della dell'affidamento della fornitura in oggetto richiede l'indizione di procedura di gara, di rilevanza europea, da espletare con procedura aperta ai sensi dell'art. 220 del D. lgs. n. 163/2006 al fine di ricercare le condizioni più favorevoli sul mercato;
- A tal fine l'Area Contratti ha predisposto avviso di gara per estratto (**All. 4**) e bando di gara (**All. 5**) per la fornitura di n. 10 autobus nuovi di fabbrica da destinarsi al servizio pubblico di trasporto urbano.

Tanto premesso, nelle more della formalizzazione dell'affidamento da parte del Comune del finanziamento regionale descritto in premessa, si propone:

- 1 di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 220 del D. lgs. n. 163/2006, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 83 e 206 del citato decreto legislativo, per l'acquisto di n. 10 bus nuovi di fabbrica, con importo complessivo a base di gara di € 2.350.000 + IVA;
- 2 di approvare l'avviso di gara per estratto (**allegato 4**) da pubblicare sulla GURI nonché su due quotidiani nazionali (uno dei quali è la "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI") e su due quotidiani a diffusione locale;
- 3 di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato 5**), comprensivo del prospetto offerta, riportanti tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché l'elenco delle "Specifiche tecniche" dei bus da fornire e lo schema di contratto di fornitura;

- 4 di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5 di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6 Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D. lgs. n. 163/2006.

L'Area Contratti e Acquisti _____

Il Direttore Generale _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,
- a voti

DELIBERA

- A. di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 220 del D. lgs. n. 163/2006, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 83 e 206 del citato decreto legislativo, per l'acquisto di n. 10 bus nuovi di fabbrica, con importo complessivo a base di gara di € 2.350.000 + IVA
- B. di approvare l'avviso di gara per estratto (**allegato 4**) da pubblicare sulla GURI nonché su due quotidiani nazionali (uno dei quali è la "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI") e su due quotidiani a diffusione locale;
- C. di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato 5**), comprensivo del prospetto offerta, riportanti tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché l'elenco delle "Specifiche tecniche" dei bus da fornire e lo schema di contratto di fornitura;
- D. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- E. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- F. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D. lgs. n. 163/2006, nella persona di



COMUNE DI TARANTO
IL SINDACO

Taranto, li 8.11.2013

Spett.le Assessorato
Infrastrutture Strategiche e Mobilità
Servizio Programmazione e Gestione del TPL
Regione Puglia - BARI

raccomandata via e-mail

N. di prot. 1218 del 8.11.2013

OGGETTO: Programmi di Finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'ammodernamento del trasporto pubblico locale.

Con riferimento al programma in oggetto ed in considerazione dell'importo massimo riconosciuto al Comune di Taranto di € 1.748.631,87 (che non potrà superare la misura massima del 75% della spesa eventualmente sostenuta per l'acquisto di veicoli adibiti al T.P.L. urbano), si fa presente che, verificate le necessità relative al servizio di trasporto pubblico urbano della Città di Taranto e viste le dotazioni infrastrutturali dell'Azienda A.M.A.T., gestore del servizio, il finanziamento previsto potrà essere impiegato per l'acquisto di n. 05 autobus da 8,70 m. minimo e n. 05 autobus da 11,80 minimo, alimentati a gasolio, omologazione EURO V-EEV, di nuova fabbricazione, dal costo presunto per mezzo di circa € 220.000,00 - 250.000,00, con alienazione di altrettanti n. 10 Autobus omologazione EURO1 e EURO 2, di cui alle schede tecniche allegate.

Si aderisce pertanto al finanziamento in oggetto, rappresentando che la procedura di acquisto si concluderà entro il 31 dicembre 2015 e si fa espressa riserva di impegno al cofinanziamento nella misura indicata dal programma in oggetto.

Si allegano alla presente:

- N. 2 schede progettuali contenenti le caratteristiche tecniche degli autobus richiesti, l'elenco dei mezzi da dismettere, l'indicazione dei costi presunti comprese le spese generali complessive.

Con osservanza.

IL SINDACO
(Dott. Ippazio Stefano)

dei costi
no n. 1

Modello	Autobus del tipo urbano lungo: L = non inferiore a 11,80 m.	
Categoria	M 3	
Classe di omologazione	Euro V - EEV	
Tipo di alimentazione	Gasolio	
N° veicoli	5	
Costo del mezzo	€	250.000,00
IVA	€	55.000,00
Spese generali	€	3.000

VEICOLI AMAT DA RADIARE					
N.	N. SOCIALE	TARGA	MODELLO	ANNO IMMATRICOLAZIONE	MOTORIZZAZIONE
1	579	DW 527 TR	BREDAM220/ELU/4P/AC	1995	EURO 1
2	580	DW 516 TR	BREDAM220/ELU/4P/AC	1995	EURO 1
3	581	DW 517 TR	BREDAM220/ELU/4P/AC	1995	EURO 1
4	582	DW 526 TR	BREDAM220/ELU/4P/AC	1995	EURO 1
5	583	DW 525 TR	BREDAM220/ELU/4P/AC	1995	EURO 1

IL SINDACO

(Dott. Ippazio Stefàno)

Stefano Ippazio

analisi dei costi

Veicolo n. 2

Modello	Autobus del tipo urbano MEDIO: L = non inferiore a 8,70 m.	
Categoria	M 3	
Classe di omologazione	Euro V - EEV	
Tipo di alimentazione	Gasolio	
N° VEICOLI	5	
Costo del mezzo	€	220.000
IVA	€	48.400
Spese generali	€	3.000

VEICOLI AMAT DA RADIARE					
N.	N. SOCIALE	TARGA	MODELLO	ANNO IMMATRICOLAZIONE	MOTORIZZAZIONE
1	617	EH 148 FT	Bredamenarini M 240 LU/3P/23	1999	EURO 2
2	578	DW 518 TR	BREDAM220/ELU/4P/AC	1995	EURO 1
3	463	BB 960 DW	MAN/NG-312	1995	EURO 1
4	576	DW 515 TR	BREDAM220/ELU/4P/AC	1995	EURO 1
5	577	DW 524 TR	BREDAM220/ELU/4P/AC	1995	EURO 1

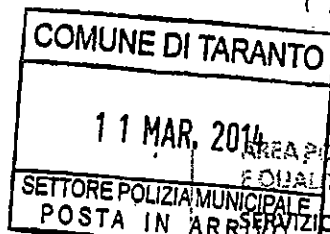
IL SINDACO

(Dott. Ippazio Stefàno)

Ippazio Stefàno



REGIONE
PUGLIA



AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Ufficio Servizi di trasporto

AOO_078/000330 del
11/02/2014

Trasmessa via PEC

COMUNE DI ANDRIA
Piazza Umberto I, 1 - 76123 Andria (BT)

COMUNE DI BARI
Cso Vittorio Emanuele 84 - 70122 Bari (BA)

COMUNE DI BARLETTA
Corso Vittorio Emanuele, 94 - 76121 Barletta (BT)

COMUNE DI BRINDISI
Piazza Matteotti, 1 - 72100 Brindisi (BR)

COMUNE DI FOGGIA
Corso Garibaldi 58 - 71121 Foggia (FG)

COMUNE DI LECCE
Via Rubichi, 16 - 73100 Lecce (LE)

COMUNE DI TARANTO
Piazza Castello, 1 - 74100 Taranto (TA)

Oggetto: Notifica DGR 2107/2013 "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'ammodernamento del trasporto pubblico locale. Attribuzione del contributo."

Comunicazione modalità di erogazione dei contributi.

Si notifica la DGR n. 2107 dell'11/11/2013 di approvazione del programma di investimenti destinati all'ammodernamento del trasporto pubblico locale e di attribuzione del contributo massimo liquidabile per ciascun comune come sotto riportato:

Comune	Finanziamento concesso
Andria	€ 578.187,70
Barletta	€ 406.108,03
Bari	€ 2.415.998,62
Brindisi	€ 454.290,34
Foggia	€ 846.631,99
Lecce	€ 433.640,78
Taranto	€ 1.755.212,67
TOTALE	€ 6.860.070,12

www.regione.puglia.it

Ufficio Servizi di trasporto

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 7651 -

Mail: e.grifoni@regione.puglia.it - pec: ufficio.serviziditransporto.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Ufficio Servizi di trasporto

Il contributo è concesso sulla base di un programma di investimenti da effettuare secondo i seguenti vincoli e condizioni:

- l'acquisto deve riguardare autobus e/o filobus di nuova fabbricazione, immatricolati successivamente alla data di adozione del presente provvedimento, da destinare al servizio di TPL URBANO, aventi le caratteristiche tecniche di cui ai decreti ministeriali, nonché le seguenti caratteristiche tecniche aggiuntive obbligatorie:
 - impianto di salita per passeggeri disabili in carrozzella;
 - n. 1 postazione disabili non deambulante localizzata in prossimità della porta centrale destra, a norma di Legge, con carrozzella posizionabile in senso opposto fronte marcia;
 - aria condizionata;
 - l'ammontare del contributo erogabile non potrà superare la misura massima del 75% della spesa sostenuta, al netto di IVA, fermo restando il limite del contributo affidato come indicato nella tabella sopra riportata;
 - nel caso di acquisto di mezzi dotati anche delle seguenti caratteristiche tecniche opzionali rispetto alle precedenti:
 - sistema conta passeggeri;
 - sistemi di videosorveglianza;
 - modulo "Crash Box";
 - sistemi di rilevamento AVM con specifiche tecniche che permettano la totale interoperabilità con i sistemi già forniti dalla Regione Puglia con DGR n. 477 del 31/03/2005;
- l'ammontare del contributo erogabile non potrà superare la misura massima dell'85% della spesa sostenuta, al netto di IVA, fermo restando il limite del contributo affidato come indicato nella tabella sopra riportata;
- i veicoli acquistati sono sottoposti ai vincoli e condizioni stabiliti dall'art. 10 - co. 3 lettere a), b) e c) e dall'art. 22 comma 5 della Legge Regionale 31 ottobre 2002, n. 18, "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale";
 - i mezzi finanziati devono essere contraddistinti con l'apposizione su entrambe le fiancate del logotipo e della scritta "Regione Puglia";

La modalità di erogazione dei contributi, seguirà le indicazioni contenute nell'art. 4 bis del Decreto DVADEC - 2013 - 0000260 del 9 agosto 2013.

Tali modalità prevedono un primo trasferimento di una o più rate pari al 50% dei costi di acquisto previsti, ed una rata finale pari alle somme residue assegnate alla Regione.

www.regione.puglia.it

Ufficio Servizi di trasporto

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 7651 -

Mail: a.grifoni@regione.puglia.it - pec: ufficio.serviziditransporto.regione@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Ufficio Servizi di trasporto

Per l'istruttoria del trasferimento della prima rata è necessario che codeste amministrazioni inviino a questo ufficio:

- gli atti di aggiudicazione di gara;

oppure

- i contratti,

entrambi aventi ad oggetto gli acquisti previsti dal decreto.

Da tali atti devono risultare in modo preciso:

- i soggetti fornitori dei veicoli;
- i soggetti acquirenti;
- il tipo ed il numero dei veicoli;
- l'importo previsto per gli acquisti;
- i tempi ed i modi per la fornitura.

Si rammenta che il programma in argomento deve concludersi il 31/12/2015, termine entro il quale questa Amministrazione dovrà avanzare al competente Ministero apposita istanza per il trasferimento delle risorse a saldo.

Pertanto, al fine di consentire il rispetto di tale termine, è necessario che codeste Amministrazioni inviino a questo ufficio istanza di richiesta della liquidazione, corredata dalla seguente documentazione ed attestazioni, indifferibilmente entro il 15/09/2015:

- atto di aggiudicazione di gara o contratto, nel caso che codesta Amministrazione non abbia usufruito dell'acconto;
- attestazioni dei soggetti acquirenti in cui si dichiara la conformità fra la fornitura ottenuta e quella prevista negli atti di aggiudicazione di gara (*oppure nei contratti oppure nelle convenzioni propedeutiche*);
- attestazione che i veicoli acquistati sono dotati delle ulteriori caratteristiche tecniche opzionali;
- fattura, in copia autenticata, quietanzata nelle forme di legge dall'impresa fornitrice almeno per la quota parte del contributo concesso;
- fotocopia autenticata della carta di circolazione o del foglio di via dei veicoli nuovi di fabbrica acquistati con il contributo;
- nel caso in cui si preveda la radiazione di mezzi, la certificazione del P.R.A. dimostrativa della avvenuta radiazione di mezzi o, in alternativa, un'attestazione del competente Ufficio Provinciale del Ministero dei Trasporti di avvenuto annullamento della carta di circolazione e di distruzione delle relative targhe;

www.regione.puglia.it

Ufficio Servizi di trasporto

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 7651 -

Mail: e.grifoni@regione.puglia.it - pec: ufficio.serviziditransporto.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICA PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Ufficio Servizi di trasporto

- dichiarazione, a firma autentica del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, di impegno ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni gravanti sui beni acquistati con il contributo in oggetto, come previsto dall'art. 10, co. 3 e dell'art. 22 co. 5 della L.R. 18/2002;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa affidataria attestante che successivamente alla emissione della fattura di spesa non siano stati accordati, sotto qualsiasi forma, resi, abbuoni o sconti sul prezzo fatturato;
- attestazione dell'apposizione su entrambe le fiancate dei mezzi del logotipo e della scritta "Regione Puglia;

Si ricorda inoltre che:

- i. i provvedimenti di impegno di spesa, gli atti di aggiudicazione di gara ed i contratti previsti dal comma 1, art. 4 bis del Decreto DVADEC - 2013-0000260, devono essere successivi alla data del 3 febbraio 2012 e devono sempre contenere un espresso riferimento al programma di finanziamenti in oggetto;
- ii. gli atti di aggiudicazione di gara, i contratti e le convenzioni propedeutiche previsti dal succitato comma 1 devono prevedere apposite condizioni volte ad imporre, per i veicoli il cui acquisto è finanziato dal decreto in oggetto, un vincolo di destinazione al servizio di trasporto pubblico locale. Tale vincolo deve essere previsto per tutta la durata del rapporto sulla cui base opera il gestore del servizio pubblico di trasporto che utilizza i veicoli acquistati e comunque ai sensi dell'art. 10 co. 3 e dell'art. 22 co. 5 della L.R. 18/2002. Deve essere altresì previsto che il vincolo sia iscritto, all'atto dell'immatricolazione, sulla carta di circolazione del veicolo.

Le erogazioni da parte di quest'Amministrazione saranno effettuate nei limiti e nei tempi consentiti dalle correnti disponibilità di bilancio.

Il Dirigente del Servizio
Irene Di Tria

[Signature]

www.regione.puglia.it

Ufficio Servizi di trasporto

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 7651 -

Mail: e.grifoni@regione.puglia.it - pec: ufficio.serviziditransporto.regione@pec.rupar.puglia.it

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale, riferisce quanto segue:

"Con Decreto Direttoriale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. DVA-DEC-2011-0000735 del 19 dicembre 2011, è stato istituito un programma di finanziamenti rivolto alle Regioni, finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria, da realizzarsi attraverso l'ammodernamento del trasporto pubblico locale.

Tale programma di finanziamenti utilizza il fondo previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 21 febbraio 2005, n.16 *"Interventi urgenti per la tutela dell'ambiente e per la viabilità e per la sicurezza pubblica"*, convertito con legge del 22 aprile 2005, n. 58.

Al programma è stata destinata una somma complessiva di € 80.000.000,00, destinati a finanziare interventi di ammodernamento del trasporto pubblico locale coerenti con la programmazione regionale in materia di Qualità dell'Aria.

Successivamente, il Decreto Direttoriale della medesima Direzione Generale, prot. DVA-DEC-2012-0000544 del 24 ottobre 2012, ha assegnato alle Regioni ulteriori risorse pari ad € 29.057.907,38.

Le risorse sono state ripartite fra le Regioni sulla base di un criterio che considera l'estensione territoriale, la popolazione residente e la ricorrenza dei superamenti di PM_{10} , che sono stati la causa del deferimento dell'Italia alla Corte di Giustizia Europea.

A seguito di tale riparto alla Regione Puglia è stato assegnato un finanziamento pari ad € 6.890.070,12. Conseguentemente si è provveduto, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1928/2013, ad apportare una variazione in termini di competenza al bilancio per l'esercizio del 2013, con contestuale attribuzione delle risorse all'UPB di competenza del Servizio Programmazione e Gestione del TPL.

In relazione alle suddette disposizioni normative sono soggetti a finanziamento i seguenti interventi:

- acquisto di veicoli di categoria M1 aventi classe di omologazione Euro VI o M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro VI o EEV o ad alimentazione esclusivamente elettrica, destinati al Trasporto Pubblico Locale;
- acquisto di veicoli di categoria M1 o M2 o M3, aventi classi di omologazione Euro V, destinati al trasporto Pubblico Locale, con la radiazione di un egual numero di veicoli di categoria M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro II od inferiore, destinati al Trasporto Pubblico Locale;
- acquisto di veicoli destinati al Trasporto Pubblico Locale su vie tramviarie, metropolitane e filoviarie.

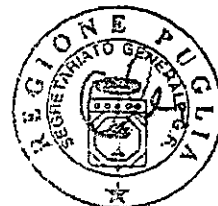
In ultimo, a seguito della collaborazione posta in essere nell'ambito del Coordinamento ex art. 20 del D.Lgs. 155/2010, con il Decreto prot. DVA-DEC-2013-0000260 del 9 agosto 2013, la Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha definito nuove procedure per il trasferimento dei finanziamenti, ridefinendo anche la tempistica prevista per la conclusione delle operazioni di acquisto.

Le procedure di trasferimento dei finanziamenti sono definite dagli articoli 4 bis e 5 del Decreto. L'art. 4 bis definisce le *"Modalità per il trasferimento su atti di impegno e di aggiudicazione"*, mentre l'art. 5 le *"Modalità di trasferimento su presentazione di fatture quietanzate"*.

Per accedere al finanziamento tramite la procedura fissata dall'art. 4 bis è necessario che le Regioni presentino al Ministero, Direzione VA, un'istanza entro il termine del 10 novembre 2013.

Dopo tale data, o in caso di mancata approvazione dell'istanza, può essere attivata solo la procedura di trasferimento prevista dagli articoli 5 e 6.

Tale istanza deve contenere:



- delibera, determina o altro provvedimento regionale di impegno di spesa che, ai sensi dell'ordinamento regionale, abbia l'effetto di impegnare, per gli interventi previsti, e facendo espresso riferimento al presente programma di finanziamenti, risorse pari all'intera quota assegnata;
- una scheda progettuale degli interventi previsti, nella quale si indicano i veicoli da acquistare, i soggetti acquirenti i veicoli, i gestori del servizio pubblico di trasporto locale che utilizzeranno i veicoli, nonché il crono programma delle attività previste per realizzare gli interventi, incluse le procedure previste per gli acquisti; dovrà altresì essere indicato se gli acquisti saranno suddivisi in più procedure di gara o in più contratti;
- la dimostrazione che, nelle Regioni dove sono presenti zone di superamento dei valori limite del materiale particolato PM10 ai sensi del decreto legislativo n. 155/2010, i veicoli da acquistare sulla base del Decreto sono destinati ad essere utilizzati presso tali zone.

Considerato inoltre che la finalità del Decreto del Ministro dell'Ambiente 16 ottobre 2006, che disciplina il fondo costituito dal decreto legge 21 febbraio 2006, n. 16, è rappresentata dalla necessità di rafforzare *"le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria con particolare riferimento al materiale particolato nei centri urbani"*, questa Amministrazione intende indirizzare le risorse per attuare un programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'ammodernamento del parco rotabile per il trasporto pubblico locale.

L'individuazione dei Comuni verso i quali tali risorse vengono indirizzate, nonché il riparto del contributo fra i comuni, sono effettuati attraverso l'applicazione dei seguenti criteri, che tengono conto di parametri ambientali, territoriali e trasportistici.

Le risorse attribuite ai Comuni devono essere destinate, anche per il tramite dei soggetti gestori del servizio di trasporto pubblico urbano, al potenziamento ed ammodernamento del parco rotabile.

1) Individuazione dei comuni.

La scelta dei comuni fra i quali ripartire i contributi assegnati alla Regione Puglia è stata effettuata tenendo conto di due fattori:

- 1) la zonizzazione del territorio regionale, contenuta nel *"Piano Regionale per la Qualità dell'Aria"* - PRQA, approvato con Regolamento Regionale n. 6 del 21/05/2008;
- 2) l'*"Inventario Regionale Emissioni in Atmosfera"* - IN.EM.AR. Puglia, messo a punto nel 2007 dalla Regione Puglia insieme con il Centro Regionale Aria dell'ARPA Puglia.

1.1) Zonizzazione del territorio regionale

Il PRQA ha definito una metodologia per l'individuazione dei diversi livelli di inquinamento del territorio regionale, in base alla quale ha effettuato una apposita zonizzazione del territorio regionale, con il duplice obiettivo di distinguere i comuni in funzione della tipologia di emissione e di definire le conseguenti misure di risanamento da adottare.

Il territorio risulta così suddiviso in quattro zone, definite in funzione della tipologia di emissione a cui sono soggetti i Comuni ricadenti in ognuna di esse, con le conseguenti diverse misure di risanamento da adottare.

Le quattro zone individuate sono le seguenti:



ZONA	DENOMINAZIONE DELLA ZONA	COMUNI RICADENTI	POPOLAZIONE DELLA ZONA	SUPERFICIE DELLA ZONA (KMQ)	CARATTERISTICHE DELLA ZONA
A	Traffico	Altamura, Andria, Bisceglie, Bitonoto, Gravina, Martina Franca, Molfetta, Trani	465.395	1.905,8	Comuni caratterizzati principalmente da emissioni in atmosfera da traffico auto veicolare. Si tratta di comuni con elevata popolazione, principalmente collocati nella parte settentrionale della provincia di Bari.
B	Attività produttive	Candela, Castellana Grotte, Cutrofiano, Diso, Faggiano, Galatina, Gioia del Colle, Montemesola, Monte S. Angelo, Ostuni, Palagiano, Soleto, Statte, Terlizzi	204.369	1.197,9	Comuni distribuiti sull'intero territorio regionale, e dalle caratteristiche demografiche differenti, nei quali le emissioni inquinanti derivano principalmente dagli insediamenti produttivi presenti sul territorio; mentre le emissioni da traffico auto veicolare non sono rilevanti.
C	Traffico ed attività produttive	Bari, Barletta, Brindisi, Cerignola, Corato, Fasano, Foggia, Lecce, Lucera, Manfredonia, Modugno, Monopoli, San Severo, Taranto	1.297.490	3.740,0	Comuni nei quali, oltre alle emissioni da traffico auto veicolare, si rileva la presenza di impianti produttivi rilevanti. In questa zona ricadono le maggiori aree industriali della regione (Brindisi, Taranto) e gli altri comuni caratterizzati da siti produttivi impattanti.
D	Mantenimento	Tutti i rimanenti 222 comuni della regione	2.016.233	12.511,4	Comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo.

Tabella n. 1

Il PRQA stabilisce che le misure relative alla mobilità si applicano in via prioritaria nei comuni rientranti nelle Zone A e C.

Tali misure, che intendono ridurre le emissioni inquinanti dovute a traffico veicolare nelle aree urbane, sono articolate in 4 linee di intervento, al fine di evitare inefficaci interventi a pioggia.

Di tali linee, la prima consiste nel "miglioramento della mobilità nelle aree urbane".

1.2) "Inventario Regionale Emissioni In Atmosfera" - IN.EM.AR. Puglia.

Questo inventario definisce una graduatoria dei comuni pugliesi che presentano un maggiore quantitativo di emissione di PM_{10} derivanti da traffico veicolare urbano.

Nella successiva Tabella n.2 è riportato uno stralcio dell'Inventario, relativo ai primi venti comuni che raggiungono, insieme, il 41,1% del totale delle emissioni regionali:

COMUNE	E0	E1	E2	E3	E4	E5	Em. PM_{10} Tot	%	Zona A	Zona C	Freq.Cum.	
Bari	38,55	12,10	20,56	18,90	5,74	0,01	95,86	7,87		X	7,87	Primi 20 comuni 41,1%
Taranto	23,29	7,31	12,42	11,42	3,46	0,01	57,91	4,75		X	12,62	
Foggia	18,17	5,71	9,70	8,92	2,70	0,01	45,20	3,71		X	16,33	
Andria	11,68	3,66	6,23	5,72	1,73	0,00	29,02	2,38	X		18,72	
Lecce	11,07	3,48	5,91	5,43	1,64	0,00	27,53	2,26		X	20,98	
Barletta	11,05	3,47	5,87	5,42	1,64	0,00	27,46	2,25		X	23,23	
Brindisi	10,70	3,36	5,71	5,25	1,59	0,00	26,60	2,18		X	25,41	
Altamura	8,11	2,55	4,32	3,98	1,20	0,00	20,15	1,65	X		27,07	
Cerignola	6,87	2,16	3,67	3,37	1,02	0,00	17,10	1,40		X	28,47	
Manfredonia	6,77	2,13	3,61	3,32	1,01	0,00	16,84	1,38		X	29,85	
Bitonto	6,65	2,09	3,55	3,26	0,99	0,00	16,54	1,36	X		31,21	
Molfetta	7,08	2,23	2,59	3,47	1,05	0,00	16,41	1,35	X		32,56	
San Severo	6,57	2,06	3,50	3,22	0,84	0,00	16,19	1,33		X	33,89	
Bisceglie	6,38	2,00	3,40	3,13	0,95	0,00	15,87	1,30	X		35,19	
Trani	6,35	1,99	3,38	3,11	0,94	0,00	15,78	1,30	X		36,49	
Martina Franca	5,88	1,84	3,13	2,88	0,87	0,00	14,60	1,20	X		37,68	
Gravina in Puglia	5,95	1,69	2,92	2,68	0,85	0,00	14,08	1,16	X		38,84	
Monopoli	5,88	1,21	3,14	2,88	0,87	0,00	13,98	1,15		X	39,99	
Corato	5,61	1,76	2,99	2,75	0,83	0,00	13,94	1,14	X		41,13	

Tabella n. 2



Al fine di continuare a supportare lo sforzo profuso da tutti i soggetti pubblici coinvolti per contenere le emissioni di PM_{10} nelle aree più critiche, e sempre al fine di evitare inutili interventi a pioggia, si è ritenuto opportuno individuare i Comuni beneficiari del contributo fra quelli il cui apporto percentuale di emissioni di PM_{10} al totale regionale risulta superiore o uguale al 2%.

Ne deriva che i Comuni beneficiari sono i seguenti (fra parentesi la quota parte di inquinamento da PM_{10} apportata dal comune rispetto al totale regionale):

1.	Bari	7,87%
2.	Taranto	4,75%
3.	Foggia	3,71%
4.	Andria	2,38%
5.	Lecce	2,26%
6.	Barletta	2,25%
7.	Brindisi	2,18%

Tabella n. 3

2) Riparto del contributo

Le modalità per definire il riparto del contributo fra i comuni individuati nella tabella n. 3 sono state individuate sulla base dei seguenti indicatori:

- vetustà parco mezzi;
- percorrenza chilometrica urbana dei servizi minimi;
- densità abitativa;
- emissioni di PM_{10} nei comuni capoluoghi di provincia per comparto trasporti (URBANO + EXTRAURBANO)- Anno 2007 (Ton);
- superamento del valore limite dei 35 superamenti di $50 \mu g/m^3$ per PM_{10} allegato XI del 155/10.

Successivamente è stato attribuito un peso a ciascuna variabile, nel modo che segue:

SET DI INDICATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RIPARTO DEL CONTRIBUTO				
Vetustà parco mezzi	Percorrenza Servizi Minimi	Densità abitativa	Emissioni di PM_{10} nei comuni capoluoghi di provincia per comparto trasporti (URBANO + EXTRAURBANO)- Anno 2007 (Ton)	Superamento del valore limite ★ dei 35 superamenti di $50 \mu g/m^3$ per PM_{10} allegato XI del 155/10

Tabella n. 4

Sulla base dei suddetti indicatori il contributo attribuibile risulta articolato nel modo che segue:

Comune	Vetustà parco mezzi	Percorrenza Servizi Minimi	Densità abitativa ab/kmq	Emissioni di PM_{10} nei comuni capoluoghi di provincia per comparto trasporti (URBANO + EXTRAURBANO)- Anno 2007 (Ton)	Superamento del valore limite dei 35 superamenti di $50 \mu g/m^3$ per PM_{10} allegato XI del 155/10	TOTALE	Attribuzione contributo
Andria	4,21	0,21	1,16	2,80	0,00	8,4	€ 578.187,70
Barletta	0,00	0,26	2,96	2,70	0,00	5,9	€ 406.108,03
Bari	7,01	5,99	12,77	9,30	0,00	35,1	€ 2.415.998,62
Brindisi	1,56	1,22	1,26	2,60	0,00	6,6	€ 454.290,34
Foggia	4,21	2,25	1,40	4,40	0,00	12,3	€ 846.631,99
Lecce	0,85	0,90	1,85	2,70	0,00	6,3	€ 433.640,78

Taranto	7,14	4,16	3,59	5,60	5,00	25,5	€ 1.755.212,67
TOT	25	15	25	30	5	100	
TOTALE FINANZAMENTO							€ 6.890.070,12

Tabella n. 5

Alla luce di quanto esposto, si propone un programma di investimenti da effettuare secondo i seguenti vincoli e condizioni:

- l'acquisto deve riguardare autobus e/o filobus di nuova fabbricazione, immatricolati successivamente alla data di adozione del presente provvedimento, da destinare al servizio di TPL URBANO, aventi le caratteristiche tecniche di cui ai decreti ministeriali, nonché le seguenti caratteristiche tecniche aggiuntive obbligatorie:
 - impianto di salita per passeggeri disabili in carrozzella;
 - n° 1 postazione disabili non deambulante localizzata in prossimità della porta centrale destra, a norma di Legge, con carrozzella posizionabile in senso opposto fronte marcia;
 - aria condizionata;
 - l'ammontare del contributo erogabile non potrà superare la misura massima del 75% della spesa sostenuta, al netto di IVA, fermo restando il limite del contributo affidato come riportato nella tabella n.5;
 - nel caso di acquisto di mezzi dotati anche delle seguenti caratteristiche tecniche opzionali rispetto alle precedenti:
 - sistema conta passeggeri;
 - sistemi di videosorveglianza;
 - modulo "Crash Box";
 - sistemi di rilevamento AVM con specifiche tecniche che permettano la totale interoperabilità con i sistemi già forniti dalla Regione Puglia con DGR n. 477 del 31/03/2005;
- l'ammontare del contributo erogabile non potrà superare la misura massima dell'85% della spesa sostenuta, al netto di IVA, fermo restando il limite del contributo affidato come riportato nella tabella n.5;
- i veicoli acquistati sono sottoposti ai vincoli e condizioni stabiliti dall'art. 10 – lettere a), b) e c) e dall'art. 22 comma 5 della Legge Regionale 31 ottobre 2002, n. 18, "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale";
 - i mezzi finanziati devono essere contraddistinti con l'apposizione su entrambe le fiancate del logotipo e della scritta "Regione Puglia";
 - le operazioni di acquisto devono essere completate entro il 31/12/2015; entro la stessa data devono essere inviate le istanze di erogazione del finanziamento, ai sensi di quanto previsto dal decreto DVA-DEC 260 del 9 agosto 2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E SS.MM.II

L'onere riveniente dal presente provvedimento pari ad € 6.890.070,12 trova copertura nella disponibilità prevista sul capitolo n. 551056 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, al cui impegno si provvederà entro il corrente esercizio finanziario con successiva determinazione dirigenziale.



L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. 7/97 e dell'art. 10 della L.R. 18/02.

LA GIUNTA

- o udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Infrastrutture e Mobilità;
- o vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Servizio che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- o a voti unanimi espressi nei modi di legge;

Delibera

- o di attribuire ai Comuni, così come sotto individuati, il contributo massimo, da destinare, anche per il tramite dei soggetti gestori del servizio di trasporto pubblico urbano, al potenziamento ed ammodernamento del parco rotabile, con i vincoli e le modalità indicate nella narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

Comune	Attribuzione contributo
Andria	€ 578.187,70
Barletta	€ 406.108,03
Bari	€ 2.415.998,62
Brindisi	€ 454.290,34
Foggia	€ 846.631,99
Lecce	€ 433.640,78
Taranto	€ 1.755.212,67
TOT	€ 6.890.070,12

- o di dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione del TPL di trasmettere l'istanza ai sensi dell'art. 4bis del decreto 206/2013 al Ministero dell'Ambiente;
- o di notificare il presente provvedimento ai Comuni interessati, a cura del Servizio Programmazione e Gestione del TPL;
- o di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO ALLA G.A.

[Firma]

IL PRESIDENTE

[Firma]



I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore (Enrico Grifoni)..... *Enrico Grifoni*

IL Dirigente del Servizio (Irene di Tria)..... *Irene di Tria*

Il direttore di area non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008

Il Direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana:

Roberto Gianni..... *Roberto Gianni*

L'ASSESSORE PROPONENTE (Avv. Gianni Giannini)..... *Avv. Gianni Giannini*

Il presente "PARERE" ai sensi del comma 5, art. 79, l.r. 28/01, costituisce mera prenotazione, soggetta a verifica successiva, nei limiti delle autorizzazioni concesse, ai fini dei vincoli del patto di stabilità interno

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

g
Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 01/11/2013

IL DIRIGENTE
Dr. Nino PALADINO

Il presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta



REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n°.....
facciate, è conforme all'originale depositato presso
Il Segretariato Generale della G.R. 1 2 NOV. 2013



Il Segretario della Giunta
[Signature]

REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

Si trasmette.....
per gli adempimenti di competenza.
Bari, il..... 1 2 NOV. 2013



Il Segretario della Giunta
[Signature]

Prot. 12418/DG

Taranto, lì 6.6.2014

Al Sig.
Sindaco di Taranto
Palazzo di città
Taranto

e p. c. Alla Direzione Polizia Municipale
Comune di Taranto
Via Acton
Taranto

OGGETTO: DGR 2107/2013 avente per oggetto "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'ammodernamento del trasporto pubblico locale. Attribuzione del contributo". Interesse dell'AMAT all'affidamento del finanziamento, allo svolgimento delle procedure di gara ed impegno al cofinanziamento della parte di costo non coperta dalle risorse finanziarie affidate.

Premesso che:

- a. in data 8.11.2013, con nota prot. 1218, indirizzata alla Regione Puglia – Assessorato Infrastrutture Strategiche e Mobilità – Servizio Programmazione e Gestione del TPL, il Comune di Taranto, accertate le dotazioni infrastrutturali dell'azienda AMAT, gestore del servizio di tpl nella città di Taranto, ha reso note le modalità di utilizzo del finanziamento in conto investimenti di € 1.748.631,87, derivante dal programma in oggetto, che trae origine da uno stanziamento complessivo di € 109.057.907,38 da parte del "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- b. in particolare, il Comune di Taranto, recependo le esigenze AMAT in materia di rinnovo del parco rotabile, con la predetta nota ha partecipato alla Regione le condizioni di utilizzo del contributo citato, di seguito riportate:
 - I. n° di bus urbani nuovi di fabbrica da acquistare: n. 5 di lunghezza non inferiore a m. 8,70 e n. 5 bus di lunghezza non inferiore a m. 11,80;
 - II. alimentazione: a gasolio;
 - III. omologazione: Euro V – EEV;
 - IV. impegno al cofinanziamento: nella misura prevista dalle condizioni di assegnazione del finanziamento;
- c. con successiva nota n. AOO_078/00330 dell'11.2.2014 la Regione Puglia - Servizio programmazione e gestione del trasporto pubblico locale - ha reso nota al Comune l'entità finale del contributo affidato e le condizioni di utilizzo e di erogazione.
In particolare, dette condizioni sono sintetizzate come di seguito:
 - I. entità del contributo: € 1.755.212,67;
 - II. modalità di erogazione del contributo: secondo le indicazioni contenute all'art. 4 - bis del Decreto DVADEC – 2013 – 0000260 del 9 agosto 2013;

- III. caratteristiche dei bus, modalità d'acquisto e di liquidazione del contributo: quelle riportate nella nota regionale di affidamento, indicata alla precedente lettera c);
- IV. termine entro cui il Comune dovrà avanzare alla Regione Puglia la richiesta di liquidazione: indifferibilmente entro il 15.9.2015;
- V. termine entro cui la Regione dovrà avanzare al Ministero istanza di trasferimento delle risorse a saldo: 31.12.2015.

Tanto premesso, al fine di dare tempestivamente corso al processo di ammodernamento del parco rotabile dell'AMAT SpA attraverso l'utilizzo del finanziamento affidato, visti i termini temporali fissati nella predetta nota regionale per la liquidazione del contributo in argomento (punti IV e V della lettera c)), con la presente si rende noto:

- A. l'interesse dell'AMAT all'affidamento del predetto finanziamento ed allo svolgimento delle procedure concorsuali di legge per la fornitura dei 10 veicoli nel rispetto dei vincoli regionali, sottoscrizione dei relativi contratti e successiva immatricolazione dei veicoli acquistati, al fine di poter disporre entro il termine del 15.9.2015 di tutti gli atti che il Comune dovrà trasmettere alla Regione Puglia per la liquidazione del saldo del contributo affidato;
- B. l'impegno dell'AMAT ad assumere a proprio carico l'onere del cofinanziamento occorrente per la copertura della parte del costo totale (IVA compresa) non coperta dal finanziamento, tenuto conto che il contributo massimo liquidabile potrà coprire, al più, il 75% del costo totale dell'acquisto dei 10 veicoli (al netto di IVA).

Il Presidente

(Dott. Francesco Walter Poggi)

ALL. 5



AMAT s.p.a.
Via Cesare Battisti, 657 – TARANTO

AVVISO DI GARA

L' AMAT SpA (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), P.I. 00146330733, e-mail: amat@amat.ta.it, telefax 099 77356257, ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 220 D. lgs. n. 163/2006, per la fornitura, in un unico lotto, di n. 10 autobus da destinarsi al servizio pubblico urbano (N. CIG _____). Il bando di gara integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E in data _____. Il bando di gara integrale, il capitolato d'onere e relativi allegati potranno essere estratti dal sito www.amat.taranto.it o richiesti agli indirizzi in premessa. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno _____, alle ore **13,00**. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al ribasso sul prezzo complessivo a base d'asta di € 2.350.000 (duemilionitrecentocinquantamila/00) oltre IVA.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichiechia)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Francesco Walter Poggi)



PROCEDURA APERTA n° ____/____ - AC PER LA FORNITURA DI N. 10 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DA DESTINARSI AL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO URBANO

Art. 1 – INDIZIONE

Per il giorno __/__/__ alle ore _____, l'AMAT S.p.A., in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ____ del _____, indice una gara con procedura aperta, ai sensi 220 del D. lgs. 163/2006, per la fornitura di n. 10 autobus nuovi di fabbrica, carrozzeria urbana, con le seguenti caratteristiche, suddivisi in due distinti lotti, con un costo complessivo presuntivo, ai costi attuali, di circa € 2.350.000 (duemilioniitrecentocinquantamila/00) al netto della sola IVA.:

- ☐ **Lotto n. 1:** relativo alla fornitura di n. 5 bus Classe I – Categoria M3, con alimentazione a gasolio, con lunghezza compresa tra (m. 11,80 – 12,10), motorizzazione: Euro 6 o superiore. CIG _____
- ☐ **Lotto n. 2:** relativo alla fornitura di n. 5 bus Classe I – Categoria M3, con alimentazione a gasolio, con lunghezza compresa tra (m. 8,70 – m. 9,70), motorizzazione: Euro 6 o superiore. CIG _____

Nel caso in cui i prezzi offerti dovessero determinare un'economia significativa rispetto all'importo del contributo regionale affidato, indicato al successivo art. 2, l'azienda potrà assegnare la fornitura di un ulteriore veicolo, con tipologia da individuarsi.

Tutti i bus sono da destinati allo svolgimento del servizio pubblico di trasporto urbano nella città di Taranto.

Responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Matichecchia.

Art. 2 – OGGETTO DELLA FORNITURA E PREZZO A BASE D'ASTA

Per l'acquisto dei suddetti autobus l'AMAT S.p.A. si avvale del contributo sugli investimenti di cui a DGR Puglia n. 2107 dell'11/11/2013, di approvazione del programma di investimenti destinati all'ammodernamento del TPL, dell'importo di € 1.755.212,67. Per detto contributo, affidato al Comune di Taranto con nota della Regione Puglia n. AOO_078/000330 dell'11.2.2014, è in corso il formale conferimento in favore di AMAT per l'utilizzo secondo le modalità prescritte, con impegno dell'azienda a porre a proprio carico la parte di spesa (IVA compresa) non coperta con il contributo medesimo. La modalità di erogazione del

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

contributo da parte della Regione seguirà le indicazioni contenute all'art. 4 bis del Decreto DVADEC – 2013 – 0000260 del 9.8.2013.

Prezzo unitario a base d'asta:

- Lotto n. 1: € 250.000/bus + IVA;
- Lotto n. 2: € 220.000/bus + IVA.

Gli autobus devono rispettare le caratteristiche tecniche indicate quali obbligatorie nella scheda "Caratteristiche Tecniche degli Autobus Offerti" (**Allegato "A"**) e risultare rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione previste dalla normativa in vigore.

Il veicolo offerto dovrà essere completamente rispondente a tutte le norme di legge ed in particolare alle norme stabilite dai Decreti Ministeriali relativi a caratteristiche costruttive funzionali e di unificazione vigenti alla data della fornitura. Dovrà inoltre essere rispondente a quanto contenuto nel presente Bando, in tutta la documentazione di gara, a tutte le norme vigenti alla data della fornitura in materia di omologazione per essere ammesso alla circolazione stradale ed uniformarsi alle caratteristiche funzionali previste dai decreti del Ministero dei Trasporti ed alle norme previste dalla Regione Puglia.

Tutti i dati tecnici presentati in sede di offerta e che, essendo stati oggetto di valutazione, hanno contribuito all'aggiudicazione, si riterranno vincolanti per il Fornitore e confluiranno automaticamente nelle condizioni contrattuali, quali parte integrante delle stesse.

Successivamente alla presa di carico dei veicoli oggetto della fornitura, la Società Appaltante si riserva di richiedere al Fornitore, previo accordo economico, di intervenire sulla fornitura con eventuali aggiunte e/o adeguamenti qualora ciò si renda necessario a seguito di prestazioni legislative e/o regolamentari.

Art. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione per ciascuno dei due lotti è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione degli artt. 83 e 206 del D. lgs. 163/06.

L'aggiudicazione sarà effettuata sulla base dei seguenti 4 "elementi di valutazione" e relativi punteggi massimi attribuibili:

1. **Prezzo unitario offerto**: Punteggio max: **45 punti**, da attribuire con la seguente formula:

$$p_i = 45 \times \text{Prezzo min} / \text{Prezzo offerto}$$

– p_i : punteggio attribuito all'offerta in esame;

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

- Prezzo min: Prezzo "minimo"/autobus offerto;
 - Prezzo offerto: Prezzo/autobus dell'offerta in esame;
2. **Estensione della garanzia integrale oltre i 24 mesi decorrenti dalla data di immatricolazione:** max **10 punti**, da attribuire come segue:
- 2,00 punti per singoli periodo di mesi 6 di garanzia integrale offerto oltre i 24 mesi. Frazione di garanzia integrale, eccedente il limite di 24 mesi stabilito, inferiore a mesi 6 non darà diritto a punteggio.
3. **Tempi di consegna:** max **5 punti**, da attribuire come segue
- 1 punto per ogni 10 giorni di anticipo nella consegna degli autobus rispetto al termine massimo di 180 giorni, questi ultimi decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le frazioni di tempo di anticipo inferiori a giorni 10 non verranno considerate ai fini dell'attribuzione dei punteggi.
4. **Valutazione complessiva dell'autobus:** max **40 punti**, in funzione dei subcriteri sotto indicati:

Subcriterio	Descrizione	Punteggio max
A – consumo combustibile	Il punteggio massimo sarà attribuito all'autobus che presenterà il minor consumo di combustibile, espresso in litri, per una percorrenza di 100 km su percorso urbano. Gli altri punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale con formula: $p_i = 5 \times C_{min}/C_i$ - p_i = punteggio dell'offerta i-ma - C_i : consumo per 100 km relativo al bus offerto; - C_{min}: minor consumo di combustibile per 100 km tra gli autobus offerti	5
B- impianto di climatizzazione	Il punteggio massimo sarà attribuito al veicolo che presenterà la maggiore potenza dell'impianto climatizzatore in Kw. Gli altri punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale con formula: $p_i = 4 \times P_i/P_{max}$ - p_i = punteggio dell'offerta i-ma; - P_i : potenza dell'impianto di climatizzazione, espressa in KW - P_{max}: maggiore potenza dell'impianto di climatizzazione, espressa in kw	4

Subcriterio	Descrizione	Punteggio max
C – Posti totali	Il punteggio massimo sarà attribuito all'autobus che presenterà il numero di posti totali più elevato. Gli altri punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale con formula: $p_i = 3 \times P_i / P_{max}$ - p_i = punteggio dell'offerta i-ma - P_i : posti totali relativi al bus offerto - P_{max}: numero massimo di posti totali tra le offerte presentate.	3
D – Posti a sedere	Il punteggio massimo sarà attribuito all'autobus che presenterà la maggiore capienza di posti a sedere. Gli altri punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale con formula: $p_i = 3 \times P_s / P_{s-max}$ - p_i = punteggio dell'offerta i-ma - P_s : posti a sedere relativi al bus offerto - P_{s-max} : numero massimo di posti a sedere tra le offerte presentate.	3
E - Corridoio interno anteriore	Il punteggio massimo sarà attribuito all'autobus che presenterà la maggiore larghezza del corridoio interno misurata a livello pavimento in corrispondenza dell'asse anteriore. Gli altri punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale con formula: $p_i = 2 \times L_i / L_{max}$ - p_i = punteggio dell'offerta i-ma - L_i : larghezza corridoio del bus offerto - L_{max}: valore massimo di larghezza tra le offerte presentate.	2
F - Corridoio interno posteriore	Il punteggio massimo sarà attribuito all'autobus che presenterà la maggiore larghezza del corridoio interno misurata a livello pavimento in corrispondenza dell'asse posteriore. Gli altri punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale con formula: $p_i = 2 \times L_i / L_{max}$ - p_i = punteggio dell'offerta i-ma - L_i : larghezza corridoio del bus offerto - L_{max}: valore massimo di larghezza tra le offerte presentate.	2
G – sospensioni	Il punteggio sarà attribuito all'autobus che presenterà sospensioni anteriori indipendenti	2
H - Motore	Il punteggio massimo sarà attribuito all'autobus che presenterà il maggiore valore di rapporto R "potenza del motore/tara", espresso in kW/t (chilowatt/tonnellate). Gli altri punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale con formula: $p_i = 4 \times R_i / R_{max}$ - p_i = punteggio dell'offerta i-ma - R_i : Valore del rapporto R del bus offerto - R_{max}: valore massimo del rapporto R delle offerte presentate.	4
K – Rumorosità interna (ant/cent/post)	Il punteggio massimo sarà attribuito all'autobus che presenterà il minore livello di rumorosità interna (media tra i valori ant/cent/post) misurato in dB. Gli altri punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale con formula:	4

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Subcriterio	Descrizione	Punteggio max
	$p_i = 4 \times R_{min}/R_i$ - p_i = punteggio dell'offerta i-ma - R min: valore minimo della rumorosità R delle offerte presentate. - R_i : Valore della rumorosità R del bus offerto	
I – assistenza tecnica	Il punteggio massimo sarà attribuito alla società concorrente avente almeno un proprio punto di assistenza per i componenti dell'autobus relativi al telaio ed alla carrozzeria oltre che per la vendita dei ricambi. Il suddetto punto di assistenza dovrà essere ubicato a distanza inferiore a 50 (cinquanta) chilometri dalla sede aziendale.	3
J – obliterateci	Installazione di n. 2 obliterateci marca ELMEC ELETTRONICA - MODELLO OB 108, analoghe a quelle già installate sui bus aziendali, circostanza che consente di realizzare economie di scala e contenere gli stoccaggi di magazzino	1
L – impianto radio	Installazione di impianto radio UHF/FM - marca Motorola GM360, analogo a quello già installato sui bus aziendali, circostanza che consente di realizzare economie di scala e contenere gli stoccaggi di magazzino	1
M – video sorveglianza	Installazione di Impianto di video sorveglianza marca AMELI - modello VIGILA M4, costituito da n. 5 telecamere, analogo a quello installato sui bus aziendali, circostanza che consente di realizzare economie di scala e contenere gli stoccaggi di magazzino	1
N - display	Installazione di Impianto del display anteriore LDL 1280/200 NS , laterale LDL 860/150 NS e posteriore LDL 360-200 - 16 NS - marca AMELI - analoghi a quelli installati sui bus aziendali, circostanza che consente di realizzare economie di scala e contenere gli stoccaggi di magazzino	1
O – spegnimento automatico principi d'incendio vano motore	Installazione dell'impianto di spegnimento automatico dei principi di incendio nel vano motore	2
P – capacità minima del serbatoio di carburante	- Bus lotto n. 1: autonomia non inferiore a 500 km - Bus lotto n. 2: autonomia non inferiore a 400 km	2

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi sede in Italia o nella U.E., in possesso dei requisiti previsti nel presente capitolato d'oneri, dovranno far pervenire - entro le ore 13,00 del giorno _____ apposito plico intestato e chiuso.

Il plico dovrà essere sigillato con apposizione di timbro o firma del legale rappresentante ed apposizione di nastro adesivo trasparente o ceralacca sui lembi di chiusura. Tale plico potrà essere inviato a mezzo raccomandata postale A.R. o a mezzo corriere o consegnato a

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

mano presso l'Ufficio Segreteria dell'AMAT s.p.a. – Via Cesare Battisti n. 657 – 74100 TARANTO, che ne rilascerà ricevuta.

Il plico, sul quale dovrà chiaramente risultare la scritta: "Gara N. ____/2014 – AC LA FORNITURA DI N.10 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DA DESTINARSI AL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO URBANO", dovrà contenere le seguenti tre buste intestate e sigillate con le stesse modalità del plico:

- a) "Busta DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – dovrà contenere tutta la documentazione amministrativa prevista dal capitolato;
- b) "Busta PROGETTO" – al suo interno dovrà contenere la descrizione tecnica inerente il lotto/lotti per il/i quale/i si intende partecipare;
- c) "Busta OFFERTA" – dovrà contenere l'offerta economica relativa al lotto/lotti per il/i quale/i si intende partecipare.

Art. 5 – DOCUMENTAZIONE

La busta contrassegnata con la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere:

- a) copia del presente bando e degli allegati A – B – C – D recanti, in ogni pagina, in calce e nella forma specifica di cui agli artt. 1341-1342 cc, la sottoscrizione del legale rappresentante. Tale sottoscrizione è da intendersi apposta, condizionatamente all'aggiudicazione della gara e senza ulteriori formalità da espletarsi all'avverarsi dell'evento, per il perfezionamento contrattuale, salvo quanto previsto al successivo art. 10.
- b) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi del DPR n.445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, da cui si evinca il n. di iscrizione al registro delle imprese, le generalità del/i legali rappresentanti nonché l'attività esercitata dalla ditta che deve risultare coerente con l'oggetto della presente gara.
- c) Attestazione del versamento della "cauzione provvisoria", a garanzia dell'offerta, per un importo di pari al 2% dell'importo a base d'asta dei lotti per i quali si formula offerta, rilasciata con le modalità e contenuti di cui all'art. 75 del D.lgs.n.163/2006. La garanzia deve essere presentata in una delle seguenti forme:
 - in contanti, esclusivamente mediante bonifico bancario, con l'indicazione della causale, sul conto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

corrente bancario n° 87/68, presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Taranto ABI/CAB 1030-15801 cod. IBAN IT06G0103015801000000008768;

- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale garanzia dovrà avere validità minima di 180 giorni dalla data di apertura dei plichi e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'AMAT.

I concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, possono ridurre l'importo della cauzione del 50% e devono a tal fine presentare, obbligatoriamente, copia autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del certificato attestante il possesso del predetto requisito.

Per le ditte non aggiudicatrici la garanzia provvisoria sarà svincolata nel termine di trenta giorni dalla intervenuta aggiudicazione, ad eccezione della seconda migliore offerente la cui garanzia sarà svincolata a seguito della stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà produrre "cauzione definitiva", a garanzia della corretta esecuzione del contratto, con le stesse modalità e contenuti di cui sopra, per un importo pari al 10 % dell'importo complessivo dei lotti aggiudicati.

La cauzione definitiva sarà svincolata come segue:

- ⇒ 50% all'esito positivo della "verifica di esercizio" di cui al successivo art. 15, da effettuarsi al massimo entro 12 mesi dal completamento della fornitura;
- ⇒ il restante 50% all'esito positivo del collaudo definitivo, da effettuarsi alla scadenza del periodo di garanzia integrale contrattualmente stabilito.

- d)** Attestazione del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per un importo di € 140,00 (le modalità del pagamento sono rilevabili dal sito internet www.autoritalavoripubblici.it) per ciascuno dei CIG relativi ai due lotti di gara.
- e)** Domanda di partecipazione alla gara.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

- f)** Dichiarazione sostitutiva (con allegata fotocopia di un documento d'identità valido), resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con cui si dichiara:
1. l'insussistenza di ciascuna delle cause di esclusione elencate all'art. 38 del D.lgs. n. 163/06.
 2. di essere titolare delle prescritte autorizzazioni di legge per l'esercizio di tutte le attività connesse alla fornitura oggetto di gara;
 3. di non essersi avvalsi dei piani di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero dichiarazione di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione ma che il periodo si è concluso;
 4. che alla gara non partecipano, né in forma singola, né in raggruppamento, soggetti nei confronti dei quali esistano forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da parte del soggetto dichiarante;
 5. Il fatturato dell'anno 2013 o, in alternativa, quello medio degli anni, 2011,2012, 2013 relativo a forniture analoghe a quelle oggetto di gara che deve risultare superiore ad 3.000.000,00 (tremilioni/00) oltre IVA;
 6. di aver preso visione delle condizioni di gara e di accettarle incondizionatamente con tutte le clausole riportate nel presente capitolato, e nello schema contrattuale costituito dagli articoli dal n. 11 al n. 22 .
 7. di aver preso atto delle caratteristiche della fornitura e delle modalità di consegna;
 8. di ritenere i prezzi offerti remunerativi e non suscettibili di incremento durante tutto il periodo di validità del contratto.
 9. il periodo di garanzia integrale offerto in estensione dei 24 mesi decorrenti dalla data di immatricolazione;
 10. i tempi della consegna degli autobus offerti, conteggiati in giorni decorrenti dalla data di comunicazione della definitiva aggiudicazione;
- g)** Dichiarazioni sostitutive (con allegate fotocopie di documenti d'identità validi), rese e sottoscritte dal titolare e dal direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale), dai soci e dal direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), dai soci accomandatari e dal direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro

soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) relative all'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/06.

Le predette dichiarazioni sostitutive potranno essere prodotte all'interno di un unico atto o di atti separati.

In caso di Raggruppamenti temporanei di Imprese, costituiti o da costituire, le predette documentazioni e dichiarazioni, ad eccezione del deposito cauzionale e del versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici devono essere presentate da tutti i singoli partecipanti al Raggruppamento.

Il fatturato minimo previsto al punto 5. della lettera g), deve essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo ed in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle imprese mandanti.

I Raggruppamenti temporanei di imprese ed i Consorzi di cui all'art 34, comma 1, lettera e) del Codice Unico, non ancora formalmente costituiti, oltre alla documentazione fin qui elencata, devono presentare:

h) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, con la quale gli stessi manifestano l'intenzione di costituirsi, in caso di aggiudicazione, in raggruppamento temporaneo o consorzio indicando l'impresa capogruppo alla quale intendono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza nonché le parti di fornitura o servizio che saranno assunte da ogni singolo componente. E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti o consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

I raggruppamenti ed i Consorzi già formalmente costituiti, oltre alla documentazione fin qui elencata, devono presentare:

- i)** la dichiarazione recante l'indicazione esatta delle parti di fornitura o servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno assunte da ogni singolo componente.
- j)** una copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con conferimento irrevocabile, della rappresentanza a favore del soggetto mandatario, qualificato capogruppo.

Art. 6 – PROGETTO

La busta recante la dicitura "PROGETTO" deve contenere, **per ciascun lotto**, una separata busta riportante la dicitura "**Lotto n**" (andrà indicato il numero del lotto cui essa è riferita) e dovrà contenere i seguenti tre allegati, contrassegnati come sotto indicato, con

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

la numerazione progressiva dei fogli contenuti in ciascuno di essi:

1. caratteristiche tecniche funzionali degli autobus offerti: sarà necessario compilare e sottoscrivere l'allegata scheda (**Allegato "A"**) al cui interno sono riportate le indicazioni inerenti:
 - a. **le caratteristiche tecniche obbligatorie**: ineriscono le caratteristiche tecniche che il bus offerto deve possedere, già inserite da AMAT nell'allegato. La mancanza di una sola caratteristica obbligatoria comporterà l'esclusione dell'offerta presentata;
 - b. **le caratteristiche tecniche caratterizzate da un "range", al cui interno dovrà collocarsi il valore relativo alla caratteristica posseduta dal bus offerto**: l'indicazione di valori fuori range comporteranno l'esclusione dell'offerta ;
 - c. **caratteristiche tecniche per le quali è prevista la risposta multipla**: dovrà essere operata l'opzione tra le possibilità indicate;
 - d. **caratteristiche per le quali sono previsti campi liberi**: sono da considerarsi caratteristiche per le quali il concorrente dovrà indicare quelle possedute dal bus offerto. L'indicazione di tali informazioni è obbligatoria tanto che la sua mancanza comporterà l'esclusione dell'offerta.

All'interno dell'Allegato "A" sono evidenziate le caratteristiche tecniche oggetto di valutazione mediante l'applicazione dei 4 criteri previsti all'art. 3 del presente bando. L'allegato "A", al pari degli altri, non dovrà presentare correzioni, neppure se effettuate mediante uso di correttore e successiva sovrapposizione dei dati, e dovrà essere sottoscritto, per esteso, dal legale rappresentante della ditta concorrente.

2. elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, delle Officine autorizzate per gli interventi in garanzia, complete dei relativi indirizzi;
3. dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa partecipante, attestante che gli autobus offerti sono costruiti con impiego di materiali privi di componenti tossici (amianto, PFC, PCB, CFC, ecc.), in conformità alla vigente normativa, anche in materia di prevenzione incendi.

Art. 7 – OFFERTA ECONOMICA

La busta contrassegnata con la scritta "OFFERTA" (**Allegato C**) dovrà contenere l'offerta economica, da formulare esclusivamente mediante compilazione, a macchina o in stampatello leggibile, della "SCHEMA OFFERTA" allegata al presente capitolato.

Tale prospetto non dovrà presentare correzioni, neppure se effettuate mediante uso di correttore e successiva sovrapposizione dei dati, e dovrà essere sottoscritto, per esteso, dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Le offerte sono impegnative per il concorrente per un periodo di almeno 180 giorni, saranno considerate proposte irrevocabili ai sensi degli artt. 1329 e 1331 c.c. e contemplano, con la loro presentazione, l'assorbimento di ogni possibile alea all'interno della misura formulata.

Offerte proposte in maniera incompleta, indeterminata o sottoposte a condizioni aleatorie, non espressamente previste nel presente bando, saranno escluse dalla gara.

Art. 8 – RECAPITO PLICHI

L'AMAT SpA non è responsabile di mancati recapiti in tempo utile del plico contenente l'offerta economica e la documentazione richiesta. Non sarà riconosciuto alcun diritto di rimborso delle spese eventualmente sopportate dai concorrenti per partecipare alla gara, anche se riconosciuti provvisoriamente aggiudicatari.

L'offerta non sarà presa in considerazione qualora pervenga oltre il termine fissato, anche se aggiuntiva o modificativa di altra pervenuta nei termini.

Art. 9 – CONDIZIONI DI AGGIUDICAZIONE

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida o non essere aggiudicata affatto qualora nessuna offerta dovesse essere ritenuta congrua o conveniente o dovessero emergere vizi di procedura o ragioni di pubblico interesse comportanti variazioni rispetto agli obiettivi perseguiti.

L'eventuale scelta dell'AMAT S.p.A. di non procedere all'aggiudicazione in ragione di quanto innanzi non è sindacabile dalle imprese partecipanti che, a tal riguardo, non sono legittimate a pretendere indennizzi e/o risarcimenti di sorta.

La sola presentazione dell'offerta comporta, in caso di aggiudicazione, la totale ed integrale accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente bando di gara e relativi allegati, nessuna esclusa.

L'aggiudicazione sarà notificata con raccomandata A.R. o a mezzo telefax a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione.

Art. 10 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO GARA

Il giorno _____, alle ore 11:00 presso la sede dell'AMAT, la Commissione giudicatrice

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

all'uopo nominata procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della sola busta "a) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

A tale seduta potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, o loro delegati muniti di valida procura speciale per partecipare alle sedute pubbliche della Commissione ed identificati mediante acquisizione in fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La Commissione procederà nel seguente modo:

- ⇒ accerterà l'osservanza delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti (data, ora di arrivo, integrità ed indicazione dell'oggetto dell'appalto) e procederà all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti e presentati;
- ⇒ procederà all'apertura delle buste a) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e verificherà la regolarità della documentazione come sopra specificata.

Per le imprese in regola con la documentazione la Commissione passerà ad esaminare, in successive sedute non aperte alla partecipazione dei rappresentanti delle imprese, gli allegati contenuti nella busta b) "**PROGETTI**".

Ai sensi dell'art. 6 – 1 sarà verificata la corretta e completa compilazione dell'Allegato "A" riportante le caratteristiche tecniche degli autobus offerti, **procedendo, eventualmente, all'esclusione delle imprese per quanto previsto all'art. 6**

La Commissione per le offerte rimaste in gara assegnerà, quindi, il punteggio risultante dalla valutazione dei criteri di valutazione di cui all'Art. 3, con esclusione di quello riferito al criterio n. 1 (*Ribasso percentuale sul prezzo base di gara*).

La valutazione dei criteri n. 2 e 3 avverrà sulla base degli elementi riportati all'interno dichiarazione da rilasciare ai sensi della lettera f dell'art. 5 (punti 9 e 10).

La valutazione di cui al n. 4 dell'art. 3 (*Valutazione complessiva dell'autobus*) avverrà sulla base dei valori indicati dalle concorrenti all'interno della scheda "**Allegato "A"**".

Alla formulazione della graduatoria definitiva la Commissione perverrà in seduta aperta alla partecipazione dei rappresentanti delle imprese pubblica, procedendo all'apertura della busta c) "OFFERTA", in ora, giorno e luogo che saranno comunicati alle imprese concorrenti con un anticipo di almeno 5 giorni. In tale sede la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti per gli elementi di valutazione nn. 2, 3 e 4 e calcolerà il punteggio da attribuire all'elemento di valutazione n. 1 (*Ribasso offerto sul prezzo a base di gara*), sommando il punteggio attribuito con riferimento al "ribasso" ai punteggi di cui sopra.

Successivamente redigerà la graduatoria finale di merito.

L'aggiudicazione definitiva sarà deliberata dal C.d.A. e notificata all'impresa interessata con raccomandata A.R. o a mezzo telefax.

L'aggiudicazione definitiva rimane subordinata, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, all'acquisizione della documentazione probatoria di tutte le dichiarazioni sostitutive presentate in gara dalla ditta aggiudicataria ed, in subordine, dalla ditta seconda migliore offerente.

Art. 11 – PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Per il perfezionamento del contratto, già sottoscritto in chiave condizionata, l'impresa aggiudicataria, senza bisogno di firmarlo nuovamente, dovrà consegnare, entro il termine che sarà comunicato con preavviso di almeno di 10 giorni, a pena di decadenza dall'aggiudicazione medesima e perdita della cauzione provvisoria, i seguenti documenti:

- a. prova di avvenuta costituzione della "garanzia definitiva" con le modalità e nelle forme previste all'art. 5, lett c). Con il perfezionamento del contratto sarà svincolata la cauzione provvisoria costituita per la partecipazione alla gara.
- b. autocertificazione contenente le seguenti informazioni, necessarie per l'acquisizione, da parte dell'AMAT, di DURC dell'aggiudicataria:
 - numero dei dipendenti dell'impresa
 - numero di posizione INAIL
 - numero di posizione INPS
- c. copia autentica del Certificato di Omologazione rilasciato dal Ministero dei trasporti relativa ai bus costituenti sia il lotto n. 1 sia il lotto n. 2
- d. i dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari
- e. la nota di aggiudicazione sottoscritta, per accettazione, dal legale Rappresentante.

La sottoscrizione della nota indicata alla lettera d), previo assolvimento dei punti a), b) e c) di cui sopra, segnerà il definitivo passaggio dalla forma condizionata al perfezionamento del contratto per adesione destinato a regolare lo svolgimento del rapporto tra l'Amat e l'impresa aggiudicataria.

Si procederà, quindi, alla stipulazione del contratto conforme allo schema **(Allegato D)**, incondizionatamente accettato dall'interessato, giusta dichiarazione prodotta in documentazione. La stipulazione dovrà avvenire entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni a far data dalla ricezione dell'invito alla sottoscrizione del contratto al soggetto aggiudicatario

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

da parte dell'AMAT S.p.A.. Qualora il soggetto aggiudicatario non avrà provveduto, entro il termine prescritto, alla firma del contratto, l'AMAT S.p.A. avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, procedendo all'incameramento della garanzia provvisoria prestata.

Farà parte integrante del contratto il presente bando, corredato dagli allegati A e B, che, per quanto non previsto dal contratto, in via gerarchicamente sussidiaria disciplinerà l'esecuzione della fornitura.

Le spese di bollo e di registrazione del contratto sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 12 – DISCIPLINA, OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto è disciplinato dalle seguenti fonti elencate in chiave gerarchica:

- a) contratto sottoscritto ai sensi del precedente art. 11;
- b) clausole del presente bando di gara e degli Allegati A e B;
- c) offerta dell'impresa aggiudicataria;
- d) codice civile ed altre disposizioni normative già emanate in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti a) e b);
- e) D.Lgs. n.163/2006.

Art. 13 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietata qualsiasi procedura di subappalto da parte della ditta aggiudicataria. L'eventuale violazione di tale specifico divieto produrrà "ipso iure" la risoluzione d'ogni vincolo contrattuale.

Alla ditta aggiudicataria è altresì inibito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto e il relativo credito ad altra Impresa. In caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e, come tale, priva di effetto nei rapporti con l'Amat, ferma la facoltà di quest'ultima di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

Art. 14 – TERMINI DI CONSEGNA

La consegna si intenderà formalizzata, per ciascun autobus, quando ricorrono le seguenti condizioni:

- a. esito positivo del collaudo di "accettazione/consegna";
- b. immatricolazione e consegna all'AMAT S.p.A. della documentazione di rito, completa delle targhe, a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria;

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

La consegna degli autobus oggetto del contratto dovrà avvenire entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva o entro il minor termine offerto in sede di gara e contrattualmente definito.

Art. 15 – COLLAUDO

Il collaudo di un autobus ha per scopo di verificare e certificare:

- a) se l'autobus è stato realizzato in perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite;
- b) le rispondenze e le conformità alle prescrizioni della documentazione di gara;
- c) se i dati risultanti dai documenti giustificativi corrispondono fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali impiegati.

Le verifiche di collaudo degli autobus oggetto della presente fornitura saranno articolate nelle seguenti fasi:

- a) collaudo in corso di produzione;
- b) collaudo di fornitura;
- c) collaudo di accettazione

L'esito positivo di tutti i collaudi, prove e verifiche di cui sopra, mentre non impegnano in alcun modo l'Azienda, non sollevano comunque il Fornitore dalla piena responsabilità della rispondenza delle caratteristiche e dei particolari degli autobus al funzionamento cui sono destinati e della qualità e del dimensionamento dei materiali impiegati.

Tutti gli oneri relativi agli accertamenti di cui sopra sono a carico del Fornitore, compreso le eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio delle persone incaricate dall'Azienda per i collaudi.

Ove non si procedesse ai collaudi di cui ai successivi paragrafi, devono essere forniti i documenti di collaudo interni attestanti i controlli eseguiti sia sui componenti di subfornitura, che durante le fasi di assemblaggio dei veicoli.

I documenti richiesti dovranno essere forniti anche qualora il Fornitore abbia riferito la propria offerta a veicoli già costruiti e disponibili per la consegna.

Tutti i documenti si considereranno comunque impegnativi per il Fornitore.

Ogni collaudo sarà oggetto di verbale redatto in contraddittorio.

15.1) Collaudo in corso di produzione

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

L'Azienda si riserva la facoltà di inviare presso il Fornitore, o presso lo stabilimento di produzione indicato dal Fornitore, propri incaricati, nell'ambito dell'orario di lavoro ordinario del fornitore e senza ostacolare il ciclo produttivo, con il compito di verificare le caratteristiche dei materiali, lo stato dei lavori e la rispondenza dei veicoli e delle loro parti alle prescrizioni del capitolato tecnico, al contenuto dell'offerta e del contratto di fornitura.

L'effettuazione delle prove avrà luogo presso lo stabilimento di produzione ed il Fornitore dovrà mettere a disposizione dell'azienda, oltre al proprio personale tecnico, anche tutte le apparecchiature e/o attrezzature necessarie.

Il Fornitore sarà, in ogni caso, tenuto a dare tempestiva comunicazione del raggiungimento delle seguenti lavorazioni:

- realizzazione dell'autotelaio con scocca nuda;
- realizzazione dell'autotelaio con scocca lastrata;
- vettura verniciata, con pavimento pronto e prima della messa in opera dei rispettivi allestimenti particolari interni.

L'esito positivo o negativo del collaudo in corso di produzione, sarà formalizzato con apposito verbale sottoscritto congiuntamente tra le parti.

Il Fornitore, prima della consegna del primo veicolo, deve inviare all'Azienda l'elenco dei sub-fornitori dei principali componenti installati sul veicolo, accompagnato dalla documentazione che comprovi l'esecuzione, con esito positivo, dei collaudi di accettazione che il Fornitore stesso ha eseguito all'atto del ricevimento dei medesimi componenti;

15.2) Collaudo di fornitura.

Il Fornitore s'impegna a comunicare all'Azienda l'ultimazione del ciclo produttivo del primo veicolo o dell'eventuale veicolo protoserie. Di contro l'Azienda provvederà, entro 10 giorni dalla comunicazione, ad inviare propri incaricati presso lo stabilimento di produzione per effettuare il "Collaudo di fornitura". Nel corso del collaudo l'Azienda procederà ad accertare la totale corrispondenza del prodotto fornito al Capitolato Tecnico, all'offerta che ha portato all'aggiudicazione ed all'ordine/contratto di fornitura, nonché la completezza degli allestimenti di base e la rispondenza degli allestimenti particolari richiesti.

L'effettuazione delle prove avrà luogo presso lo stabilimento di produzione ed il Fornitore dovrà mettere a disposizione dell'azienda, oltre al proprio personale tecnico, anche tutte le apparecchiature e/o attrezzature necessarie.

È salva la facoltà dell'Azienda, nel corso del collaudo di fornitura di eseguire nella totalità od in parte le prove di seguito indicate, di eseguirne a campione o di eseguirne altre che siano ritenute necessarie per verificare la rispondenza del veicolo alle prescrizioni di fornitura.

L'Azienda si riserva di effettuare le prove di collaudo su tutti gli autobus costituenti il lotto di aggiudicazione o di richiedere, per gli autobus non sottoposti alle prove di collaudo, la documentazione sostitutiva che avrà valore contrattuale.

Nel caso di esito negativo il Fornitore è tenuto ad intervenire, a propria cura e spese, e comunque senza determinare variazioni nei tempi di consegna pattuiti per la fornitura, alla rimozione delle difformità, vizi e difetti riscontrati ed alla sostituzione e/o rifacimento delle parti/allestimenti oggetto della difformità.

Dopo tali interventi il veicolo potrà essere sottoposto a nuovo collaudo o, in alternativa, l'Azienda potrà avvalersi di apposita dichiarazione nella quale il Fornitore attesta l'avvenuta esecutività degli adeguamenti richiesti. Nel caso di esito positivo l'Azienda autorizzerà il Fornitore a procedere nell'allestimento/produzione degli ulteriori veicoli oggetto della fornitura.

L'esito positivo o negativo del collaudo di fornitura, sarà fatto constare con apposito verbale sottoscritto congiuntamente tra le parti.

15.3) Collaudo di accettazione.

Il collaudo per l'accettazione, da effettuarsi presso la sede dell'Azienda, deve avvenire entro 5 giorni lavorativi dopo la notifica di disponibilità, salvo diversi accordi.

La firma del documento di trasporto (bolla di consegna) non costituisce l'accettazione del veicolo.

L'esito della verifica di accettazione/consegna dovrà essere supportato con apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Il Collaudo di accettazione sarà positivo quando, unitamente alla consegna dei veicoli presso la sede indicata dall'azienda, si verificano tutte le seguenti condizioni:

1. risulti superato, con esito positivo, il "Collaudo di fornitura";
2. è presente, per singolo autobus, apposito documento di trasporto (bolla di consegna);
3. risulti consegnata la documentazione tecnica contrattualmente prevista;

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

4. risulti completo ed integro in ogni sua parte ed in ogni allestimento ed accessori;
5. è stato regolarmente immatricolato a cura e spese del Fornitore;
6. è munito di tutta la documentazione per l'immissione in servizio (bollo ed assicurazione esclusi).

Resta inteso che la verifica di accettazione/consegna, mentre non impegna in alcun modo l'Azienda, non solleva il Fornitore dalla piena responsabilità della rispondenza delle caratteristiche e dei particolari dei veicoli al funzionamento cui sono destinati e della qualità e rispondenza dei materiali impiegati.

Il collaudo di accettazione verrà eseguito presso la sede di Via Cesare Battisti, n.657, in Taranto, salve diverse disposizioni dettate dall'AMAT SpA.

In caso di esito negativo del collaudo, l'Impresa fornitrice deve provvedere a propria cura e spese alla rimozione delle difformità contestate ed indicate nel verbale provvisorio di contestazione ed a ripresentare i veicoli presso la stessa sede per un ulteriore collaudo, che deve avvenire nel tempo più breve possibile e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla redazione del verbale di contestazione. In quest'ultima evenienza, il periodo di prolungamento del termine contrattuale di consegna verrà assoggettato alle penali previste per ritardo. In caso di mancato ripristino o di nuova difformità accertata il periodo ulteriore si riduce a 15 (quindici) giorni, ferme le altre condizioni.

Gli autobus, completi delle dotazioni d'uso ed immatricolati, forniti di ogni documento previsto dalla legge per la loro immatricolazione ed utilizzazione, saranno consegnati presso la sede dell'AMAT S.p.A. in Taranto, via Cesare Battisti n. 657.

All'atto del collaudo di accettazione, dovranno essere rimessi, pena l'esito negativo dello stesso, tutti i documenti indicati nell'**Allegato B**, nonché la seguente ulteriore documentazione:

- a. n° 1 copia dell'estratto dati tecnici o di documento equivalente previsto dalla vigente legislazione **in materia di omologazione**, relativo allo specifico modello oggetto della fornitura;
- b. n° 1 copia di un elenco delle parti di ricambio di prima dotazione con l'indicazione dei quantitativi ritenuti necessari e dei prezzi unitari;
- c. n° 1 dichiarazione con cui il Fornitore si impegna a fornire, su richiesta della Società facente parte dell'AMAT, tutte le attrezzature meccaniche, pneumatiche, elettriche ed elettroniche necessarie per la diagnosi e la riparazione dei

componenti dell'autobus offerto. Dette attrezzature dovranno essere inoltre complete di istruzioni e la loro consegna dovrà essere seguita da appositi corsi relativi al loro utilizzo, nei casi in cui l'AMAT lo ritenga necessario;

- d. n° 1 copia dell'elenco delle attrezzature specifiche necessarie per le operazioni di manutenzione/revisione, ciascuna corredata dal relativo prezzo (anche indicativo).

Tutta la documentazione dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana, in formato chiaramente leggibile. Nel caso di componenti forniti dai subfornitori, il Fornitore dovrà allegare all'offerta specifica dichiarazione sulla conformità ed adeguatezza dei sottosistemi e dei componenti, al capitolato tecnico, assumendosene la piena responsabilità.

Il Fornitore, prima della consegna del primo veicolo, dovrà inviare all'AMAT l'elenco dei sub-fornitori dei principali componenti installati sul veicolo, accompagnato dalla documentazione che comprovi l'esecuzione, con esito positivo, dei collaudi di accettazione che il Fornitore stesso ha eseguito all'atto del ricevimento dei medesimi componenti.

Tutti gli oneri relativi agli accertamenti di cui sopra sono a carico del Fornitore compreso le eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio delle persone incaricate dall'Azienda per i collaudi, ad eccezione di quelli retributivi di competenza dall'AMAT.

Art. 16 – PENALI

La corretta erogazione della fornitura va inquadrata all'interno di termini perentori, il cui mancato rispetto stimola l'applicazione di penali.

Qualora intervenissero ritardi nella consegna degli autobus rispetto ai termini di consegna contrattualmente stabiliti, non giustificati da cause di forza maggiore, saranno applicate per ogni giorno solare le seguenti penalità

- dello 0,5 ‰ (zero virgola cinque per mille) sul prezzo degli autobus da consegnare, al netto di IVA, per ogni giorno solare di ritardo per i primi quaranta giorni,
- dello 0,6‰ (zero virgola sei per mille) sul prezzo degli autobus da consegnare, al netto di IVA, per ogni giorno solare di ritardo successivo ai primi quaranta giorni di ritardo.

Qualora il ritardo nella consegna dovesse superare i 180 giorni e, comunque, nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria rifiutasse o trascurasse l'adempimento delle condizioni di cui al presente articolo, l'AMAT S.p.A. potrà risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 c.c. e incamerare la cauzione, salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Gli importi delle penali saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento e comunque regolati prima dello svincolo della cauzione.

I fatti di forza maggiore che prevedibilmente possono produrre ritardi nell'esecuzione della fornitura, dovranno essere dalla Ditta fornitrice comunicati al committente mediante lettera raccomandata. Sono considerate cause di forza maggiore e devono essere debitamente comunicate come al precedente capoverso, esclusivamente gli scioperi documentati con dichiarazione della Camera di Commercio territorialmente competente e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione. Gli eventuali giorni di ritardo derivanti da cause di forza maggiore costituiscono oggetto di franchigia agli effetti della determinazione dei termini di consegna e dell'eventuale applicazione di penali. In dipendenza di ritardi per cause di forza maggiore, la Ditta fornitrice potrà invocare una corrispondente proroga dei termini, ma non potrà richiedere indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque altra natura.

Le trattenute per penali relative ad eventuali ritardi nella consegna dei bus saranno notificate dal committente alla ditta fornitrice, e quindi effettuate sul pagamento dell'ultima rata; parimenti saranno rimandate al pagamento dell'ultima quota le trattenute relative agli addebiti che venissero eventualmente fatti durante il periodo di garanzia.

Penali per fermo macchina: per ogni giorno naturale di fermo macchina (con esclusione delle giornate festive) causato da guasti imputabili alla Ditta sarà applicata una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) del prezzo dell'autobus.

Non viene computato il giorno in cui viene effettuata la segnalazione di norma per iscritto del fermo macchina.

Qualora il ritardo nella riparazione e/o eliminazione del difetto segnalato dovesse superare i 5 giorni di calendario, l'AMAT raddoppierà a partire dall'undicesimo giorno l'importo della penale per ogni giorno di ulteriore fermo macchina.

Per l'applicazione delle suddette sanzioni, faranno fede insindacabilmente i documenti di comunicazione dell'AMAT alla ditta fornitrice, oppure i documenti di consegna e ritiro del veicolo in "conto lavorazione".

Ogni fermo macchina verrà comunicato a mezzo fax o mediante bolla di consegna del veicolo alle sedi manutentive indicate dal Fornitore.

Art. 17 – GARANZIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

I veicoli oggetto della fornitura devono essere coperto da garanzia integrale, per un periodo minimo di 24 mesi, o per il termine maggiore offerto in sede di gara, con decorrenza dalla data di immatricolazione, senza limite di percorrenza, ad eccezione delle garanzie specifiche sotto indicate:

- a) 10 anni per cedimenti strutturali (rottture e deformazioni) sia per l'autotelaio sia per la carrozzeria;
- b) 10 anni per corrosione passante;
- c) 6 anni per la verniciatura;
- d) 10 anni per il pavimento (escluso il rivestimento);
- e) 3 anni per l'impianto di condizionamento;
- f) 2 anni per tutti i materiali di ricambio.

Durante il periodo di garanzia il Fornitore è tenuto ad intervenire a propria cura e spese per l'eliminazione di tutte le deficienze o difetti riscontrati, esclusi quelli facenti capo a normale usura od uso improprio dell'autobus e del singolo particolare.

Nell'eventualità di presenza di apparecchiature, dispositivi, o particolari di costruzione diversa da quella del Fornitore, resta inteso che quest'ultimo ne risponderà integralmente e direttamente.

Nel caso di sostituzione di componenti difettosi con altri di evoluzione, a questi ultimi si applicherà una garanzia tale da completare le condizioni indicate in sede di offerta, con un minimo pari a quella usualmente prestata dal produttore.

Inoltre nel caso si verificassero ripetuti inconvenienti su più particolari uguali montati anche su di un solo autobus, il Fornitore dovrà intervenire a propria cura e spese su tutti i veicoli della fornitura per eliminare, nel tempo più breve possibile, le cause delle avarie od inconvenienti manifestatisi.

Se l'inconveniente è da imputare a lacune di progettazione, il Fornitore dovrà intervenire a propria cura e spese anche dopo il termine del periodo di garanzia.

Gli interventi in garanzia dovranno essere effettuati prelevando i veicoli dalla Sede dell'AMAT a cura e spese del Fornitore o di Sua officina autorizzata nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e dovranno essere ultimati entro il termine massimo che sarà di volta in volta definito di comune accordo con i tecnici della Società stessa per l'eliminazione delle deficienze e dei difetti denunciati.

Gli interventi in garanzia che comportino comunque fermi dell'autobus superiori ai 3 giorni a partire dalla comunicazione via fax alla sede assistenziale del Fornitore comporteranno uno spostamento del termine di scadenza della garanzia stessa per un periodo pari a quello durante il quale l'autobus non ha potuto essere utilizzato a causa degli inconvenienti riscontrati.

Qualora gli interventi in garanzia comportino, per la loro entità, l'indisponibilità dell'autobus per un periodo superiore a 12 giorni lavorativi, il maggior periodo dovrà essere stabilito – a richiesta del Responsabile dell'Officina autorizzata – di concerto con il Responsabile dell'Area Tecnica o suo delegato.

Nel caso di ritardi nella riconsegna dei veicoli in garanzia oltre i 12 giorni o il maggior periodo concordato, sarà applicata una penale giornaliera di € 150,00 (centocinquanta/00) per ciascun giorno lavorativo e per ciascun veicolo, sino alla restituzione del veicolo stesso.

Gli importi delle penali saranno regolati a presentazione di nota di debito. In caso di inadempienza l'AMAT procederà a compensazione con eventuali somme dovute all'Impresa fornitrice a qualsiasi titolo e, in ultima analisi, a valere sulla cauzione prestata.

Le penali sono cumulabili.

La sostituzione di componenti entro il periodo di garanzia di base attiva un nuovo periodo di garanzia pari a quello della garanzia primaria, decorrente dalla data di sostituzione.

Art. 18 – RISOLUZIONE EX ART. 1456 CC

Fatte salve le cause di risoluzione del contratto previste dalla vigente legislazione, l'Amat potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., a proprio insindacabile giudizio, nei seguenti specifici casi:

- ritardo nella consegna superiore a n. 180 gg.
- violazione del divieto di subappalto di parte o della totalità della fornitura;
- violazione del divieto di cessione del contratto e/o del credito;
- mancato reintegro della cauzione definitiva ogni volta che su di essa l'Amat abbia operato prelevamenti in seguito alla applicazione delle penali.

In caso di risoluzione l'AMAT potrà incamerare l'intero deposito cauzionale salvo il diritto al risarcimento di danni ulteriori e fatto comunque salvo il diritto della ditta fornitrice a conseguire il compenso per le prestazioni già eseguite in modo regolare.

Art. 19 – LIQUIDAZIONE FATTURE

Il pagamento del prezzo della fornitura sarà effettuato con le seguenti modalità:

- a. per la quota del prezzo coperta dal contributo regionale, tramite cessione irrevocabile "pro soluto" del credito derivante dal contributo regionale affidato dalla Giunta regionale con la deliberazione n.2017/2013 affidato al Comune di Taranto, da questo assegnato ad AMAT. Ai fini della liquidazione del predetto contributo l'azienda si impegna a consegnare all'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia tutta la documentazione dallo stesso richiesta per l'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo, entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'acquisizione della seguente documentazione di spettanza dell'Impresa fornitrice:
1. fattura quietanzata dall'Impresa fornitrice almeno per la quota parte del contributo regionale, come previsto dalla deliberazione regionale n. 2017/2013 di affidamento del contributo;
 2. carta di circolazione o foglio di via dei veicoli acquistati.

Accertato il rispetto di tale impegno, l'AMAT non sarà ritenuta responsabile di eventuali ritardi nella liquidazione del contributo da parte della Regione.

- b. per la quota del prezzo della fornitura non coperta dal contributo regionale ed a carico dell'AMAT, il pagamento, in considerazione delle particolari modalità di finanziamento dei servizi minimi del Trasporto Pubblico Locale, previa verifica tecnico/amministrativa positiva, sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione delle stesse. La fatturazione avverrà previo esito positivo del collaudo di accettazione. Per eventuali ritardi nei pagamenti, l'AMAT S.p.A. riconoscerà esclusivamente gli interessi moratori, calcolati dalla scadenza dei pagamenti, senza anatocismo né riconoscerà il maggior danno ex art. 1224, comma 2, c.c.. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere. In tal caso al fornitore non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

Art. 20 – SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Tutte le spese relative al presente contratto (bolli, registrazione, copie, ecc.) sono previste a carico della ditta aggiudicataria.

Il contratto, tuttavia, sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso. All'Amat compete il pagamento della sola I.V.A. gravante sul corrispettivo.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Art. 21 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra le parti comunque relative al presente atto, regolato dalla legge sostanziale italiana, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, il foro competente è quello di Taranto.

Ai sensi della D.lgs. 196/2003 s'informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'AMAT per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art.13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del Direttore generale, ing. Giovanni Matichecchia, mentre Responsabile del trattamento dei dati medesimi è il Dott. Nicola Carrieri.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Francesco Walter Poggi)

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA

DATA _____ **Firma** _____

Formano oggetto di espressa sottoscrizione ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cc le norme del presente atto relative alle penali (art. 16), alla clausola risolutiva espressa ex art. 1456 cc (art. 18), alla liquidazione fatture (art. 19) ed al foro competente (art. 21) che, a tal fine, vengono approvate specificamente in aggiunta all'adempimento della sottoscrizione pagina per pagina.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 1341, 1342 C.C.

DATA _____ **Firma** _____

AUTOBUS :

- Marca
- Modello
- Tipo
- Motorizzazione: min EURO 6 - **(caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando)**

B - DIMENSIONI ESTERNE

- Lunghezza veicolo:
 - ☐ Lotto n. 1 (range: 11.800 mm – 12.100 mm):mm
 - ☐ Lotto n. 2 (range: 8.700 mm - 9.700 mm):mm
- Larghezza veicolo:
 - ☐ Lotto n. 1 (range: 2.450 mm – 2.550 mm): mm
 - ☐ Lotto n. 2 (range: 2.300 mm – 2.550 mm):mm
- Diametro minimo di volta (tra due muri):
 - ☐ Lotto n. 1:mm
 - ☐ Lotto n. 2:mm

C - DIMENSIONI INTERNE.

- Altezza pianale porta anteriore (mezzeria veicolo)mm
- Altezza pianale seconda porta (mezzeria veicolo)mm
- Altezza pianale terza porta (mezzeria veicolo)mm
- Larghezza del corridoio a livello pavimento in corrispondenza dell'asse anterioremm
(Criterio 4 – E dell'offerta economicamente vantaggiosa)
- Larghezza del corridoio interno misurata a livello pavimento in corrispondenza dell'asse post.mm
(Criterio 4 – F dell'offerta economicamente vantaggiosa)

D - CAPACITÀ DI TRASPORTO

- Posti a sedere:

**PROCEDURA APERTA n° ____/____ – AC PER LA FORNITURA DI N. 10 AUTOBUS
NUOVI DI FABBRICA DA DESTINARSI AL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO
URBANO**

ALLEGATO "A"

(da compilare e sottoscrivere da parte dell'Impresa)

CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI AUTOBUS OFFERTI – LOTTO N.

(barrare il lotto cui il presente allegato è riferito)

1

2

Ditta: (Indicare la ragione sociale ed indirizzo) _____

Telefono: _____

Fax : _____

Sito Internet : _____

E-Mail : _____

a) **Legale rappresentante Sig.:** _____

b) **Responsabile Tecnico Sig.:** _____

Responsabile di produzione Sig.: _____

Responsabile post-vendita: _____

Responsabile della assistenza (RDA) : _____

Altri incaricati tecnici e/o di produzione: _____

.....
(Luogo e data)

.....
(Firma del legale rappresentante)

**SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI
GARA.**

Data

Firma

- ☐ **Lotto n. 1: n° - min. 18, di cui n. 4 posti riservati a passeggeri a ridotta capacità motoria deambulanti – caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando) (Criterio 4 – D dell'offerta economicamente vantaggiosa)**
- ☐ **Lotto n. 2: n° - min. 10, di cui n. 4 posti riservati a passeggeri a ridotta capacità motoria deambulanti – caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando) (Criterio 4 – D dell'offerta economicamente vantaggiosa)**
- ☐
- **Posti totali:**
- ☐ **Lotto n. 1: n° - min. 88, escluso conducente - caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando) - (Criterio 4 – D dell'offerta economicamente vantaggiosa)**
- ☐ **Lotto n. 2: n° - min. 52, escluso conducente – caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando) - (Criterio 4 – D dell'offerta economicamente vantaggiosa)**
- **Posti in carrozzella** (per entrambi i lotti): n. 1 passeggero a ridotta capacità motoria, con sedia a rotelle, sistemato spalle marcia – **caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando;**
- **Densità:** pers./m²

E – ALLESTIMENTI

- **Impianto di climatizzazione per vano passeggeri e posto guida indipendenti - (caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando).**
- **Marca e modello:**
- **Potenza: Kw..... (Criterio 4 – B dell'offerta economicamente vantaggiosa)**
- **Caratteristiche minime obbligatorie ai sensi dell'art. 6.1 del bando:**

Lunghezza veicolo (metri)	Potenza nominale refrigerante vano passeggeri (W)	Portata aria vano passeggeri (mc/h)	Potenza nominale refrigerante posto guida (W)	Portata aria posto guida (mc/h)
11.80-12.00	24.000	5.000	4000	550
8.70-9.70	15.000	3.500	4000	550

- **Caratteristiche dell'impianto installato sul bus offerto in relazione alla sua lunghezza:**
- **Potenza nominale refrigerante vano passeggeri (W):**
 - **Portata aria vano passeggeri (mc/h):**

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

- Potenza nominale refrigerante posto guida (W):
- Portata aria posto guida (mc/h):
- **Pedana per disabili:** la rampa per l'accesso deve essere a comando manuale, montata in corrispondenza della porta centrale, la cui chiusura dovrà avvenire solo con la rampa mobile riportata in posizione di riposo - **(caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando);**
- **Botole di aerazione e sicurezza:** n. 1-2 botole di sicurezza, come prescritto dalla Direttiva del Parlamento Europeo 2001/85/CE - apertura elettrica comandabile dal cruscotto - anche con funzione di aerazione - **(caratteristiche obbligatorie ai sensi dell'art. 6.1 del bando).**
- **Dispositivo di segnalazione fermata prenotata:** in corrispondenza della porta di servizio centrale sarà montato un pannello trasversale di segnalazione luminosa, indicante la prenotazione della fermata successiva, recante la dicitura "Fermata prenotata", azionabile dai passeggeri tramite appositi pulsanti diffusi in vettura. La prenotazione deve essere ripetuta sul cruscotto con apposita spia. La segnalazione luminosa sarà preceduta da segnalazione acustica con una suoneria ubicata in prossimità del posto di guida - **(caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando).**
- **Obliteratrice** (barrare la casella corrispondente) :
 - ☐ marca ELMEC ELETTRONICA MODELLO OB 108
 - ☐ prodotto equivalente**(Criterio 4 – J dell'offerta economicamente vantaggiosa)**
- **Impianto radio** (barrare la casella corrispondente) :
 - ☐ impianto radio UHF/FM tipo Motorola GM360
 - ☐ prodotto equivalente**(Criterio 4 – L dell'offerta economicamente vantaggiosa)**
- **impianto di video sorveglianza** (barrare la casella corrispondente) :
 - ☐ impianto radio marca AMELI - modello VIGILA M4
 - ☐ prodotto equivalente**(Criterio 4 – M dell'offerta economicamente vantaggiosa)**
- **Display:** (barrare la casella corrispondente) – **(Criterio 4 – N dell'offerta economicamente vantaggiosa)**
 - **Cartello anteriore: LDL 1280-200 NS - marca AMELI:**
 - ☐ SI
 - ☐ prodotto equivalente
 - **Cartello laterale: LDL 860-150 NS- marca AMELI:**

☐ SI

☐ prodotto equivalente

- **Cartello posteriore: LDL 360-200 – 16 NS – marca AMELI:**

☐ SI

☐ prodotto equivalente

F – POSTO GUIDA (caratteristiche obbligatorie ai sensi dell'art. 6.1 del bando)

- staffa poggiatesta e tendina filtrasole ad avvolgimento automatico sul parabrezza e sul finestrino autista;
- paretina di separazione deve essere di tipo alto;
- impianto di circolazione dell'aria per il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza, finestrino autista e dei vetri antero-laterali.
- sedile conducente: del tipo a sospensione pneumatica, con regolazione automatica al peso del conducente, rivestimento igienico, regolazione orizzontale e verticale del complesso cuscino/schienale, inclinazione schienale.

G - PRESTAZIONI A PIENO CARICO

- Velocità massima km/h (non inferiore a 60 km/h – **caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando**)
- Velocità commerciale.....km/h
- Accelerazione 400 m con partenza da fermosec.
- Pendenza max. superabile..... %

H- ALIMENTAZIONE A GASOLIO.

- Consumo combustibile su percorso urbano l/100km (Norma CUNA 503.01) – **(Criterio 4 – A dell'offerta economicamente vantaggiosa)**

I - RUMOROSITÀ - **(Criterio 4 – K dell'offerta economicamente vantaggiosa)**

- **interna:** (media ant/cent/post):dB (A) (a veicolo in movimento – normativa CUNA 504-01) -(indicare le modalità di rilevazione)

L – AUTOTELAIO

- **Marca**
- **Modello**

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

- Tipo
- Assale anteriore
- Assale posteriore

M- MASSE A VUOTO IN ORDINE DI MARCIA

- Asse anteriorekg
- Asse posteriore.....kg
- Totale.....kg

N – SOSPENSIONI

- Sospensioni anteriori indipendenti SI NO
(Criterio 4 – G dell'offerta economicamente vantaggiosa)

- Caratteristiche (**considerate obbligatorie ai sensi dell'art. 6.1 del bando**): assetto governato da sistema elettronico - realizzate con molle pneumatiche (sospensione pneumatica integrale) con correttore di assetto (valvole livellatrici od altra soluzione) - flessibilità e frequenze naturali di oscillazione atte a consentire condizioni di marcia confortevole anche su fondo stradale accidentato e/o dissestato - munite di un dispositivo di blocco della trazione nel caso di insufficiente pressione d'aria nei serbatoi delle sospensioni, dispositivo disinseribile tramite apposito comando situato fuori dal posto di guida - munite sul cruscotto di guida di un dispositivo per la segnalazione di insufficiente pressione nel serbatoio/i delle sospensioni - realizzate in modo da consentire la sostituzione rapida delle molle ad aria in caso di necessità – in caso di rottura degli ammortizzatori anteriori non causa interferenze con gli organi dello sterzo - dispositivo elettropneumatico di sollevamento ed abbassamento del veicolo - dispositivo elettropneumatico di inginocchiamento del veicolo (kneeling) - altezza del primo gradino non superiore a 340 mm a veicolo fermo, scarico e con dispositivo di inclinazione laterale disinserito.
- Ammortizzatori anteriori :
- Ammortizzatori posteriori:

O - FRENI E IMPIANTO FRENANTE

- Tipo di impianto frenante (descrizione).....
- Freni anteriori (tipo)
- Freni posteriori (tipo)
- Freno di stazionamento
- ABS - marcatipo.....
- ASR - marcatipo.....

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

- **Caratteristiche obbligatorie ai sensi dell'art. 6.1 del bando:** 1. dispositivo di frenatura a porte aperte (blocco porte) - 2. spia di allarme luminosa sul cruscotto di segnalazione di usura, secondo quanto previsto dalle normative vigenti (Direttiva 98/12/CE e successive modifiche) - 3. dispositivo automatico di frenatura e blocco del veicolo in caso di insufficiente pressione d'aria disponibile agli impianti di frenatura. Il dispositivo deve essere disinseribile, per la movimentazione d'emergenza del veicolo, in modo assolutamente affidabile e di facile utilizzo in caso di avaria su strada, ad esempio tramite botole dall'interno del veicolo - 4. assale anteriore e l'assale posteriore dovranno essere equipaggiati con freni a disco; 5. per ciascun asse sono omologate più marche di guarnizioni frenanti - 6. avvisatore acustico al posto guida per la segnalazione continua del mancato inserimento del freno di stazionamento in presenza di quadro spento, TGC aperto, motore spento; 7. ABS; 8. ASR;

P - MOTORE

- Posizione
- Peso kg
- Marca
- Tipo: iniezione elettronica a 4 tempi, sovralimentato ad intercooler (**caratteristiche obbligatorie ai sensi dell'art. 6.1 del bando**);
- Cilindrata CC
- Potenza max.:
 - ☐ Lotto n. 1: non inferiore a 200 kW (**caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando**);
 - ☐ Lotto n. 2: non inferiore a 180 kW (**caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando**);
- Coppia max.Nm agiri/min
- Raffreddamento (tipo)
- Comando ventola
- Rapporto potenza del motore/tarakW/t (chilowatt/tonnellate)
(Criterio 4 – H dell'offerta economicamente vantaggiosa)
- Installazione dell'impianto di spegnimento automatico dei principi di incendio nel vano motore
(Criterio 4 – O dell'offerta economicamente vantaggiosa)
 - ☐ SI
 - ☐ NO

Q – CAMBIO

- Marca

- Tipo: automatico, a modulazione elettronica, con pulsantiera ubicata sul cruscotto e selettore ad almeno 4 marce + RM; rallentatore idraulico incorporato; dispositivo di emergenza, anche a comando manuale, che permetta la movimentazione autonoma del veicolo in caso di guasto alle unità periferiche ed alle elettrovalvole di comando del cambio **(caratteristiche obbligatorie ai sensi dell'art. 6.1 del bando);**

R - RINVIO ANGOLARE

Marca e tipo

Angolazione (gradi)

Rapporto totale di trasmissione

S - ALLESTIMENTI AUTOTELAIO

Rabbocco automatico olio motore: marca.....tipo

capacità

Lubrificazione centralizzata a grasso: marca.....tipo

capacità

Preriscaldatore: marca.....tipo

Servosterzo: marca.....tipo

T - IMPIANTO PNEUMATICO

Compressore: tipo.....cilindrata

Essiccatore: marca.....tipo

Tubazioni: materiale.....

Kneeling: abbassamento.....

U - IMPIANTO ELETTRICO

Generatore di corrente: tipo

Corrente massima erogata: A

Batterie: tipo.....capacità..... Ah

Motorino avviamento: tipopotenza.....kW

Dispositivi di protezione: tipo).....

Tergivetro: tipo.

Rilevamento ostacoli porte: tipo di soluzione.....

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Devioguida: tipo.....

TECNOLOGIA MULTIPLEX :

Tipo

Descrizione

V - CARROZZERIA

Ossatura: materialitipo di fissaggio.....

Fiancate esterne: materialitipo di fissaggio.....

Testata anteriore: materialitipo di fissaggio.....

Testata posteriore: materialitipo di fissaggio.....

Tetto: materialitipo di fissaggio.....

Pannelli laterali:

Gancio per il traino del veicolo:

Z - IMPIANTO TV A C.C. PER CONTROLLO PORTA CENTRALE E POSTERIORE -

Tipo N° telecamere: 2

Z1 - VETRATURE

Dispositivi disappannamento e sbrinamento

Z2- CERCHI RUOTE

Dimensioni Fissaggio

Z3 - PNEUMATICI

Dimensioni pneumatici

Circonferenza di rotolamento (a pieno carico)..... mm

Indice di carico

Codice di velocità

Z4 DISPOSITIVO ANTIFURTO GASOLIO PER EVITARE L'INTRODUZIONE DI PESCAI DALL'ESTERNO

- (caratteristica obbligatoria ai sensi dell'art. 6.1 del bando)

Marca modello.....

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Z5 – CAPACITA' DEL SERBATOIO

(Criterio 4 – P dell'offerta economicamente vantaggiosa)

- capacità del serbatoio:

- **Lotto n. 1:** bus con autonomia non inferiore a 500 km:
 - ☐ SI
 - ☐ NO
- **Lotto n. 2:** bus con autonomia non inferiore a 400 km:
 - ☐ SI
 - ☐ NO

Z6 - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA (Criterio 4 – I dell'offerta economicamente vantaggiosa)

Si dichiara che il punto di assistenza messo a disposizione di AMAT, in caso di aggiudicazione della gara, per i componenti dell'autobus relativi al telaio ed alla carrozzeria, nonché la vendita dei ricambi, è il seguente

denominazione

via e numero

città

e che esso è

- ☐ ubicato a distanza inferiore a 50 (cinquanta) chilometri dalla sede aziendale
- ☐ ubicato a distanza superiore a 50 (cinquanta) chilometri dalla sede aziendale

....., lì

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

**PROCEDURA APERTA n° ____/____ - AC PER LA FORNITURA DI N. 10 AUTOBUS
NUOVI DI FABBRICA (CLASSE I - D.M. 20/06/2003) DA DESTINARSI AL SERVIZIO
PUBBLICO DI TRASPORTO URBANO**

ALLEGATO "B"

**ULTERIORI REQUISITI TECNICI DEL VEICOLI – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO
DEL FORNITORE**

A – Porte di servizio

In numero di tre, tutte doppie, di tipo rototraslante, con apertura a scomparsa entro la sagoma del veicolo, preferibilmente a comando elettro-pneumatico.

Sono richieste le seguenti caratteristiche:

- maniglioni di appiglio;
- sistema di sicurezza anti-schiacciamento durante la movimentazione;
- vano di passaggio delimitato con idonei divisori a protezione dei passeggeri.

Deve essere prevista, per la porta anteriore, un comando di apertura dall'esterno, abilitabile preventivamente dal posto di guida e funzionante anche in assenza di qualsiasi fonte di energia a bordo.

Il comando di apertura e chiusura, indipendente per ciascuna delle porte, dovrà essere azionabile dal solo conducente.

Deve essere installato un impianto TVCC con n. 1 telecamera posta su ciascuna delle porte di accesso, tranne l'anteriore, che consenta la visibilità completa all'autista della zona ingresso ed uscita a mezzo di apposito/i monitor/ montato/i a fianco il cruscotto.

B - Impianto di telerilevamento

I veicoli devono essere predisposti per l'alloggiamento delle apparecchiature di telerilevamento secondo le indicazioni che saranno fornite dai tecnici AMAT.

Sul tetto di ciascun veicolo deve essere realizzato un foro del diametro di 35 mm (munito di provvisoria chiusura sigillata) per la posa in opera di un'antenna IP403, con relativa canalizzazione fino al vano di alloggiamento delle apparecchiature.

C – Materiali.

Tutti i materiali utilizzati sui veicoli devono essere privi di componenti tossici (amianto, PFC, PCB, CFC, ecc.), in ogni loro sottoinsieme secondo la normativa vigente.

Al riguardo il fornitore deve presentare in sede d'offerta una dichiarazione che attesti l'assenza di tali componenti.

D – Vibrazioni.

L'esposizione alle vibrazioni del conducente per un impegno lavorativo di otto ore, calcolata mediante estrapolazione dei valori ricavati durante il periodo di prova, deve essere inferiore ai limiti riportati nella norma ISO 2631.

E - Protezioni contro gli incendi

Nella realizzazione dei veicoli deve essere sempre tenuta presente l'esigenza di adeguata protezione contro gli incendi con l'impiego, ovunque possibile ed in ordine prioritario, di materiali non infiammabili, autoestinguenti o a bassa velocità di propagazione di fiamma e comunque con "V" inferiore a 100 mm/min, secondo quanto indicato dalle Norme Tecniche UNI 3795, CUNA NC 590-02 e dalla Direttiva 95/28/CE e relativi allegati.

Il Fornitore deve tenere in adeguata evidenza il problema derivante dell'adozione di sostanze che, per l'emissione dei fumi durante la combustione dei materiali, assumono un valore elevato di tossicità.

Laddove non esplicitamente indicato deve essere comunque rispettata la norma ISO 3795.

F - Compatibilità elettromagnetica (EMC)

Gli apparati elettrici ed elettronici non devono provocare e non devono subire disturbi di natura elettromagnetica sia a bordo che a terra, così come prescritto dalla Direttiva 2004/104/CE e successive modifiche e integrazioni; pertanto il livello massimo dei disturbi generati deve essere tale da non alterare l'utilizzazione regolare di tutti i componenti previsti nell'impianto elettrico ed in particolare modo non interferire con i dispositivi di controllo, di sicurezza, di trasmissione fonica e/o dati in genere.

Particolare cura deve avere la disposizione dei cablaggi, al fine di evitare e comunque minimizzare, tutte le possibili interferenze elettromagnetiche tra i vari componenti elettrici.

Allo scopo devono essere previsti almeno idonei dispositivi di soppressione dei disturbi aventi una caratteristica di tensione inversa non inferiore a 1000 V; tali dispositivi, montati direttamente sull'apparecchio, devono risultare facilmente accessibili e sostituibili, in special modo per quanto riguarda le elettrovalvole ed i teleruttori.

I dispositivi di soppressione devono essere opportunamente protetti dagli agenti esterni, in modo tale che non ne possa essere inficiata la funzionalità.

G – Perdite di liquidi

Il veicolo dovrà essere provvisto di idonei dispositivi in grado di raccogliere e trattenere le perdite di liquidi. Tali punti di raccolta dovranno essere facilmente smontabili e pulibili

H – Struttura.

La struttura del telaio dovrà essere realizzata in acciaio o altro materiale, ove del caso, saldabile ed adeguatamente protetto contro la corrosione.

Nella costruzione delle fiancate dovrà essere particolarmente curata la realizzazione dei telai che delimitano i vani finestrini ed i vani porta in modo da evitare il verificarsi di cretture agli angoli sotto l'azione delle sollecitazioni dinamiche.

Se il veicolo è costruito su autotelaio e se il Fornitore dell'autotelaio è diverso dal Fornitore della carrozzeria, il Fornitore del veicolo dovrà dichiarare che la carrozzeria fornita è perfettamente compatibile, agli effetti della resistenza complessiva del veicolo, con le caratteristiche dell'autotelaio, e dovrà pertanto assumere la responsabilità, agli effetti strutturali, relativa all'intero veicolo.

I – Sterzo.

Deve corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- guida a sinistra,
- volante centrato rispetto a pedaliera e sedili, regolabile in altezza ed inclinazione, realizzato in modo da garantire la massima ergonomia al conducente;
- dotato di servoassistenza idraulica.
- nelle varie posizioni di regolazione, non debbono crearsi apprezzabili interferenze visive tra il volante e gli indicatori principali del cruscotto.

L – Vano motore.

Deve essere previsto un adeguato isolamento termico ed acustico dell'intero comparto, specialmente verso l'abitacolo interno. Eventuali pannelli di coibentazione non devono essere suscettibili di impregnarsi di combustibile, di lubrificante o di qualsiasi altro tipo di fluido infiammabile. Inoltre essi non dovranno degradarsi allorché sottoposti a sollecitazioni meccaniche continue.

Il comparto motore dovrà essere realizzato in modo da garantire una ottima accessibilità per tutte le operazioni manutentive, in particolare per quelle più frequenti.

Nell'ipotesi di adottare careniture inferiori per la chiusura del comparto, queste devono essere facilmente e rapidamente asportabili, anche da un solo manutentore, e dotate di adeguati fori di drenaggio.

Particolare attenzione dovrà essere posta al fissaggio, in modo da evitare il deterioramento dell'ancoraggio a causa delle vibrazioni.

Il comparto motore deve essere dotato di adeguata illuminazione, in maniera da consentire lo svolgimento di eventuali operazioni manutentive anche in zone di scarsa illuminazione.

Devono essere previste opportune protezioni antinfortunistiche per tutti quegli organi che durante il loro movimento, in relazione alla posizione nel vano motore, risultino particolarmente esposti e tali da creare, in condizioni di sportelli motore aperti, potenziali condizioni di rischio per gli operatori.

Tali protezioni devono essere amovibili con estrema rapidità e realizzate in modo da ostacolare il meno possibile lo scambio termico nel vano e non risultare di impedimento alle periodiche operazioni di lavaggio motore.

La presa dell'aria del motore, protetta dagli agenti atmosferici e dotata di filtro a secco di adeguate caratteristiche, dovrà essere preferibilmente situata sul tetto o, comunque, in posizione tale da non aspirare i detriti e le polveri sollevate durante la marcia del veicolo. Un apposita spia sul cruscotto segnerà l'intasamento del filtro dell'aria.

M- Pneumatici

I pneumatici dovranno essere di normale produzione di serie, reperibili a catalogo. Ogni veicolo dovrà essere corredato da pneumatico di scorta, completo di cerchio. Sono richiesti pneumatici con fissaggio ruote tipo DIN.

N - Impianto elettrico

L'impianto elettrico ed i suoi componenti devono essere realizzati nel rispetto delle norme di legge, delle norme tecniche, nazionali ed internazionali, in quanto applicabili.

O - Tensione di alimentazione

L'impianto elettrico del veicolo dovrà essere alimentato da sorgenti di energia continua avente tensione nominale $V_n=24\text{ Vcc}$

P - Illuminazione interna

L'impianto realizzato dovrà assicurare un'illuminazione, a veicolo nuovo, non inferiore a 100 lux, misurata sulla mezzeria di ciascun sedile ed alla quota di un metro dal pavimento. La variazione rispetto a questo livello in ogni punto della vettura dovrà essere inferiore a 20 lux.

La disposizione, il numero e l'ubicazione delle fonti di luce dovranno essere studiati in modo da evitare zone di ombra e di abbagliamento.

Q - Blocchi di sicurezza

Il veicolo deve essere dotato delle seguenti funzioni di sicurezza:

R - Sistema rilevamento ostacoli alla chiusura delle porte

Deve essere previsto un sistema di controllo atto ad impedire la chiusura delle ante di ciascuna porta di servizio quando queste incontrano un ostacolo durante il loro movimento. In tale condizione si deve istantaneamente arrestare la chiusura delle ante ed invertirne automaticamente la loro corsa, fino alla completa apertura; tale evento deve provocare al posto guida una segnalazione acustica e visiva intermittente della spia porte, come prescritto dalla Direttiva del Parlamento Europeo 2001/85/CE.

Alla richiusura della porta, il sistema si deve ripristinare in modo automatico.

Sono preferite quelle soluzioni che rendono "sensibile" agli ostacoli il bordo parafango in gomma montato sulle ante, utilizzando sistemi che garantiscono una provata affidabilità, una protezione agli atti vandalici, un referenziato impiego in sistemi di sicurezza a bordo di veicoli per trasporto pubblico di persone.

S - Circuito di emergenza comando porte

In caso di presenza di porte elettriche il circuito di apertura di emergenza deve rispondere a quanto previsto dalla Direttiva del Parlamento Europeo 2001/85/CE punto 7.6.5.1

T - Impianto alimentazione combustibile

Il serbatoio, il bocchettone di introduzione e lo sfiatatoio devono essere conformati in modo da garantire che, con la pistola automatica di erogazione avente portata di 120lt/min. sia possibile effettuare le operazioni di rifornimento senza che si verifichino fenomeni di rigurgito che interrompano l'erogazione stessa.

Una spia sul cruscotto segnalerà la presenza di acqua nel filtro gasolio ed il suo intasamento. Una segnalazione ottica segnalerà al conducente quando la quantità di combustibile nel serbatoio è inferiore al 20% della capacità.

Se il serbatoio è suddiviso in due parti deve essere previsto un solo punto di rifornimento. Il bocchettone deve essere posto sulla fiancata destra del veicolo nel rispetto della direttiva 70/221/CE, provvisto di tappo auto chiudente e dotato di un dispositivo antifurto per evitare l'introduzione di pescanti dall'esterno.

Tutte le tubazioni devono essere fissate all'ossatura del veicolo per non risentire delle vibrazioni durante la marcia.

Nel comparto motore devono essere utilizzate tubazioni in metallo o materiali di pari affidabilità.

L'intero impianto di alimentazione deve essere realizzato in modo da evitare perdite di gasolio verso l'interno e verso l'esterno

U – Materiali di carrozzeria.

Ossatura e pannelli di rivestimento dovranno essere realizzati con materiali dotati di elevata resistenza intrinseca alla corrosione o comunque preventivamente trattati e verniciati in modo da garantire la durata più lunga possibile senza interventi di manutenzione e/o revisione.

Le soluzioni devono evitare interventi di revisione per tutta la durata del ciclo di vita del veicolo, prevista in 15 anni.

V – Rivestimenti.

I pannelli di rivestimento dovranno essere fissati all'ossatura in modo da evitare vibrazioni e usura e consentire una rapida sostituzione delle parti.

Z – Pavimento

Il pavimento deve essere preferibilmente realizzato in pannelli di legno multistrato marino di essenza ad alta resistenza meccanica e sottoposto a trattamento ignifugato, idrorepellente ed antimuffa, di spessore non inferiore a 12 mm.

Sono ammesse soluzioni con materiali alternativi quali fiberglass, lega leggera, ecc. da documentare in sede di offerta.

Il pavimento deve essere rivestito in materiale impermeabile e antiscivolo.

Nella zona porte l'area di movimentazione delle stesse deve essere identificata col medesimo materiale, ma di colore diverso.

Il rivestimento dovrà essere del tipo in gomma liscia antiscivolo, antistatica, a elevata coibentazione acustica, resistenza al fuoco di classe 1 esente da PVC, con granulo in massa, di colore da concordare.

Il rivestimento deve essere incollato mediante adesivi appropriati, presentando il minor numero possibile di giunte, per realizzare una superficie unica ed impermeabile con un risvolto a parete continuo per un'altezza minima di 150 mm.

Nella zona porte l'area di movimentazione delle stesse deve essere realizzata con il medesimo materiale ma di colorazione diversa.

I guarda spigoli in corrispondenza delle soglie porte devono essere in acciaio gradinato.

Z1 - Botole di ispezione

Tutte le parti meccaniche, pneumatiche, ecc. soggette ad ispezione, manutenzione e smontaggio che non siano accessibili attraverso elevatori o sportelli devono essere raggiungibili da opportune botole ricavate sul pavimento; i contorni ed i coperti delle botole non devono creare intralcio, né tanto meno pericolo, alla movimentazione dei passeggeri.

I coperchi delle botole dovranno essere costruiti in modo tale da garantire un'ottimale tenuta contro le infiltrazioni, polveri, gas e acqua e possedere i requisiti di isolamento termoacustico.

In sede di offerta deve essere presentata la disposizione delle botole e la soluzione scelta per il sistema di chiusura.

Z2 - Passaruota

Devono essere realizzati con caratteristiche tali da garantire l'incolumità dei passeggeri contro una eventuale esplosione dello pneumatico.

Devono essere costruiti in acciaio INOX o con materiale alternativo con caratteristiche di resistenza meccanica e alla corrosione equivalenti.

Nell'ipotesi in cui vengano previste nell'allestimento di carrozzeria cuffie di protezione dei passaruota, è opportuno che la relativa soluzione applicativa consenta la sostituzione senza rimozione di alcuna zona del pavimento.

La stessa preferenza si intende estesa ai rivestimenti delle pareti.

In corrispondenza delle ruote dovranno essere montati i relativi paraspruzzi.

Z3 - Dispositivi atti al traino

Per il traino a rimorchio del veicolo, i dispositivi atti al traino dovranno essere rispondenti alle norme vigenti, in particolare:

- Direttiva 96/64/CE per il gancio anteriore
- Direttiva 96/2/CE per il gancio posteriore

Il veicolo sarà dotato di gancio anteriore e posteriore, fissi o smontabili. In caso di gancio smontabile, questo (quando non montato) deve essere vincolato a bordo del veicolo in posizione ben accessibile.

Z4 - Accessori

Devono essere presenti i seguenti accessori previsti per legge:

- Martelletti rompi cristallo e relativi accessori (di cui almeno uno in prossimità del posto guida);
- Estintore/i conforme/i alle norme vigenti;
- Cassetta pronto soccorso;
- Triangolo;
- Calzatoie;
- Specchio interno (visibilità corridoio);
- Targhette ed adesivi.

Inoltre devono essere presenti i seguenti accessori:

- Specchio interno (visibilità area ingresso 1ª porta);
- Specchi retrovisori esterni a comando elettrico e resistenza antiappannante;
- Serie chiavi di servizio per apertura pannelli e sportelli;
- Poggia piede conducente;
- Custodia porta libretto;
- Gancio giacca conducente;
- Portapacchi per conducente con sportello di chiusura;
- Porta ombrello per conducente;

Z5 - Manutenzione

L'Azienda attribuisce particolare importanza alla predisposizione dei veicoli all'applicazione di procedure di manutenzione preventiva e alla conseguente riduzione dei guasti.

In particolare, è attribuita importanza alle caratteristiche che favoriscono la manutenzione su condizione e predittiva.

Per i componenti che sono essenziali per l'abilitazione del veicolo al servizio (definita secondo la NORMA UNI 11069), sono quindi richieste impostazioni che consentano la prevenzione dei guasti tramite:

- agevole ispezione dei componenti;
- presenza di sistemi di diagnosi completi e di facile utilizzo;
- sistemi di autodiagnosi che trasmettano un "segnale debole" tramite la strumentazione di bordo, preferibilmente trasmissibile anche ad una postazione remota;
- presenza di un piano di manutenzione che includa un programma completo e coordinato di ispezioni e monitoraggi;
- presenza di documentazione a supporto di tale attività, che indichi:

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

- per tutti i componenti per i quali ciò sia possibile, la durata attesa in base al profilo di missione, le modalità di ispezione e misura rispetto ai modi di guasto tipici e i valori di soglia dei parametri misurati in relazione alla vita residua attesa del componente;
- per ogni intervento di manutenzione preventiva, i materiali e gli strumenti speciali necessari, il numero di addetti ed il tempo di esecuzione previsto, nonché le modalità di collaudo.

Z6 - DOCUMENTAZIONE DELLA MANUTENZIONE

1. Prescrizioni generali

La documentazione di manutenzione, dovrà considerare il veicolo come un tutto unico e non come un insieme di parti dissociate.

Inoltre dovrà corrispondere ai seguenti requisiti:

- Tutta la documentazione tecnica, operativa, ecc., riguardante anche quella relativa ad impianti e componenti di sub fornitori, dovrà essere fornita in lingua italiana;
- Essere fornita su supporto informatico compatibile con i programmi di elaborazione standard e stampabile;
- I manuali, in generale, devono essere prodotti anche su supporto cartaceo, di buona qualità, in modo che ne sia consentito un uso continuo a lungo termine, con fogli separati;
- Le copertine devono essere resistenti all'unto, all'umidità ed all'usura, in misura proporzionata agli usi previsti;
- I diagrammi e le illustrazioni non devono essere presentati su fogli separati o in tasche;
- Tutto il materiale stampato deve essere chiaramente riproducibile con normali macchine fotocopiatrici.

Il Fornitore non potrà addurre in proposito ragioni connesse a brevetti a privative industriali.

2 - Manuale di istruzione del personale di guida

Il Manuale di istruzione per il personale di guida deve contenere tutte le informazioni necessarie per un utilizzo ottimale del veicolo.

Sul manuale devono anche essere riportate sotto forma di prospetto, con indicazioni chiare e precise, le condizioni di emergenza che possono verificarsi durante l'utilizzo del veicolo e gli interventi in sicurezza che il personale di guida deve rispettare.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Il manuale in questione deve possibilmente aver formato unificato (A6).

3 - Manuale per la manutenzione

Secondo quanto precedentemente richiamato, deve essere fornito un manuale per la manutenzione al fine di consentire agli addetti della manutenzione di disporre, in forma accessibile, di tutte le informazioni necessarie per i controlli, le verifiche, le regolazioni e le lubrificazioni dei veicoli in servizio e per la diagnosi dei difetti di ogni sistema, ivi compresi altri dati come guida per l'individuazione dei guasti e la loro riparazione.

L'Azienda chiede, inoltre, che le indicazioni relative agli interventi di manutenzione siano integrate da parte del Fornitore con procedure di ricerca guasti (eventualmente assistite da un sistema di autodiagnosi). In tal caso si richiede di specificare, su apposito allegato al manuale, in corrispondenza a ciascun segno diagnostico rilevabile, le probabili cause, le attività di ispezione/controllo da svolgere e le riparazioni da eseguire a seguito dei suddetti controlli, rappresentando dette caratteristiche attraverso l'utilizzo dell'albero di ricerca guasto (FTA).

4 - Manuale per le riparazioni

Il Manuale per le riparazioni deve contenere una analisi dettagliata di ogni componente del veicolo in modo che gli addetti alla manutenzione possano efficacemente revisionare e/o riparare il veicolo od il componente.

Come già sopra accennato il veicolo deve essere considerato come un unico insieme ed in tal senso tale manuale deve essere uniforme in tutte le sue parti, anche se relative a componenti di diversi sub-fornitori.

5 - Catalogo parti di ricambio

Il catalogo delle parti di ricambio deve essere realizzato con visioni esplose in assonometria di tutte le parti, rendendole facilmente identificabili.

Anche il catalogo parti di ricambio dovrà essere realizzato in modo uniforme, considerando il veicolo in un unico insieme, ed in tal senso il Fornitore si impegna al coordinamento delle notizie necessarie alla completa realizzazione di quanto richiesto.

Il catalogo deve avere una struttura unificata nel seguente modo:

- deve essere previsto un indice generale delle singole voci con il richiamo delle tavole di riferimento;
- i fogli delle singole tavole devono essere in formato unificato;
- ogni singola voce deve comprendere:

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

- ⇒ il numero di riferimento della tavola su cui si trova;
- ⇒ una breve descrizione del pezzo con la funzione svolta (es. elettrovalvola per blocco porte e non semplicemente elettrovalvola);
- ⇒ il numero di riferimento del costruttore;
- ⇒ il richiamo alle tabelle di unificazione per particolari di uso comune con le indicazioni complete per l'acquisto, quali dati dimensionali, trattamenti superficiali, ecc. (in tal caso non risultano necessari i richiami numerici del costruttore o sub-fornitore);
- ⇒ uno spazio vuoto per l'inserimento della codifica dell'Azienda composta orientativamente da caratteri alfanumerici.

Il Catalogo dovrà contenere le indicazioni e/o istruzioni necessarie per il riconoscimento della originalità delle parti di ricambio, siano esse di propria costruzione ovvero acquistate dal sub-fornitore.

Il Catalogo deve essere fornito anche su supporto informatico, compatibile con i programmi di elaborazione standard.

6 - Fabbisogno dei ricambi

A richiesta dell'Azienda, il Fornitore deve presentare, con congruo anticipo rispetto alla consegna del primo veicolo, una lista dei ricambi e materiali di consumo ritenuti necessari per garantire la corretta manutenzione dei veicoli, per interventi programmati o per interventi correttivi in relazione alla esperienza del Fornitore ed al profilo di missione dei veicoli indicato dall'Azienda.

La lista dovrà essere possibilmente tempificata (indicazione della prevedibile scadenza temporale o percorrenza di intervento) e indicare se le parti siano fornite riunite in kit completi.

7 - Documenti tecnici da presentare in sede di collaudo di accettazione

Il Fornitore deve consegnare, a corredo dei veicoli, la seguente documentazione:

- a) n° 50 copie di libretti di istruzione per il personale di guida;
- b) n° 10 copie di manuali d'uso e manutenzione per il personale di officina;
- c) n° 3 copie su supporto informatico del catalogo nomenclatore delle parti di ricambio di motore, carrozzeria, autotelaio, con possibilità di successivi aggiornamenti;
- d) n° 3 copie su supporto magnetico dei listini prezzi relativi alle parti di ricambio con possibilità di successivi aggiornamenti.

I seguenti disegni in duplice copia:

- 1) SCHEMA ELETTRICO FUNZIONALE, per ogni singola funzione circuitale elettrica
- 2) SCHEMA ELETTRICO DI MANUTENZIONE, per ogni singola funzione circuitale elettrica
- 3) SCHEMA TOPOGRAFICO DELLE CANALIZZAZIONI, cassette di derivazione, ecc.
- 4) SCHEMA FUNZIONALE DELL'IMPIANTO ELETTRICO con evidenziati assorbimenti di corrente nei vari circuiti distributori e utilizzatori.
- 5) SCHEDA DEI COMPONENTI ELETTRICI, riportante il codice d'acquisto originale del costruttore del componente, correlata dalle caratteristiche meccaniche, elettriche, EMC, chimiche, curve di lavoro, normative di riferimento, ecc.
- 6) SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO PNEUMATICO redatto secondo le norme UNI vigenti, corredato di relativa legenda con l'indicazione dei valori funzionali dei vari componenti
- 7) SCHEMA TOPOGRAFICO IMPIANTO PNEUMATICO corredato di relativa legenda e l'indicazione della codifica tubazioni
- 8) SCHEDA DEI COMPONENTI PNEUMATICI, RIPORTANTE IL CODICE D'ACQUISTO ORIGINALE DEL COSTRUTTORE DEL COMPONENTE, corredate dalle caratteristiche meccaniche, pneumatiche, elettriche, chimiche, curve di lavoro, normative di riferimento, ecc.
- 9) DISEGNO DEL FIGURINO illustrativo del veicolo su scala 1:20 e 1:100
- 10) DISEGNO DEL FIGURINO di raggio di volta del veicolo ed iscrizione in curva
- 11) SCHEMA TOPOGRAFICO IMPIANTO della lubrificazione centralizzata A GRASSO corredato di relativa legenda e l'indicazione della codifica tubazioni
- 12) SCHEMA TOPOGRAFICO IMPIANTO GASOLIO alimentazione motore endotermico corredato di relativa legenda e l'indicazione della codifica tubazioni
- 13) SCHEMA DI PRINCIPIO dell'impianto elettrico
- 14) SCHEMA TOPOGRAFICO MULTIFILARE dell'impianto elettrico
- 15) DISEGNO COMPLESSIVO AUTOTELAIO
- 16) DISEGNO COMPLESSIVO MOTORE CAMBIO DI VELOCITÀ (dimensioni di massima)
- 17) DISEGNO COMPLESSIVO SOSPENSIONI AL TELAIO
- 18) DISEGNO COMPLESSIVO PANNELLI APPARECCHIATURE ELETTRICHE
- 19) DISEGNO COMPLESSIVO SISTEMAZIONE CESTELLO BATTERIE
- 20) DISEGNO COMPLESSIVO DISPOSIZIONE POSTO GUIDA E VISIBILITÀ

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

- 21) DISEGNO COMPLESSIVO CRUSCOTTO ANTERIORE E LATERALE
- 22) DISEGNO COMPLESSIVO PARETINA AUTISTA
- 23) DISEGNO COMPLESSIVO DISPOSIZIONE SEDILI PASSEGGERI
- 24) DISEGNO COMPLESSIVO DIMENSIONI ED UBICAZIONE BOTOLE PAVIMENTO
- 25) DISEGNO COMPLESSIVO MONTAGGIO CRISTALLO PARABREZZA E LUNOTTO POSTERIORE
- 26) DISEGNO COMPLESSIVO SISTEMAZIONE ED APPLICAZIONE ILLUMINAZIONE INTERNA.

I disegni devono inoltre essere quotati ed identificati secondo il sistema unificato vigente.

L'Azienda si riserva, in caso di necessità, di richiedere al Fornitore ulteriori illustrazioni e disegni.

8 - Descrizione funzionamento

Deve essere previsto un manuale relativo alla descrizione delle caratteristiche tecniche e di funzionamento dei sistemi e sottosistemi costituenti il veicolo, nonché la descrizione dei sistemi di sicurezza realizzati sul veicolo (es. intervento blocco porte, ecc.).

9- Aggiornamenti

Il Fornitore deve inviare, per tutta la vita del veicolo, le pagine modificate e/o i supporti elettronici equivalenti, relativi:

- ad aggiornamenti e/o modifiche della progettazione;
- ad errori di stampa.

10- Attrezzature speciali

Il Fornitore dovrà indicare la funzione specifica di ogni attrezzatura speciale occorrente per le manutenzioni.

L'Azienda precisa di essere dotata delle normali attrezzature di officina impiegabili per la manutenzione di autobus.

11- Assistenza in zona

Al fine di assicurare la migliore assistenza possibile ai veicoli oggetto di fornitura, si richiede alle società concorrenti di presentare un elenco dei punti di assistenza presenti nella Regione Puglia specificandone, per ognuno, la rispettiva qualifica (officina autorizzata, officina diretta del Costruttore, officina di concessionaria mandataria ecc.).

12 - Addestramento del personale

Il Fornitore deve prevedere un programma di addestramento per gli istruttori di guida e per il personale di manutenzione, prevedendo due sezioni formative di circa 10 unità cadauna (n° 5 tecnici e n° 5 istruttori di guida).

Detti corsi dovranno essere articolati per durate e contenuti da concordare con il Responsabile dell'Area Manutenzione e la cui qualità e portata siano sufficienti a consentire un uso soddisfacente, nonché una buona manutenzione e riparazione dei veicoli.

I corsi dovranno essere tenuti prima dell'entrata in servizio del veicolo e supportati da materiale didattico da consegnare ai partecipanti.

I corsi, per motivi didattici, saranno svolti presso la sede aziendale.

Il Fornitore deve organizzare i corsi presupponendo che il personale dell'Azienda non abbia alcuna conoscenza delle caratteristiche dei veicoli, tranne che le conoscenze di base che si richiedono per lo svolgimento dei compiti affidatigli, e dovrà articolare il programma in modo tale che la preparazione così acquisita possa raggiungere un livello interamente rispondente all'obiettivo previsto.

**PROCEDURA APERTA n° _____ / _____ – AC PER LA FORNITURA DI N. 10 AUTOBUS
NUOVI DI FABBRICA DA DESTINARSI AL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO URBANO**

ALLEGATO "C"

SCHEDA - OFFERTA

(da inserire nella busta C) – Offerta)

Il sottoscritto _____, nato a _____
_____ , il _____ , nella qualità di _____
_____ dell'Impresa _____ con
riferimento all'appalto in oggetto

FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA

- LOTTO 1 - n. 5 autobus urbani - lunghezza (11,80 – 12,10 m)

Prezzo unitario a base d'asta: € 250.000,00 IVA esclusa

Prezzo unitario offerto (IVA esclusa): €.....(in cifre)

Prezzo unitario offerto (IVA esclusa): €.....
.....(in lettere)

- LOTTO 2 - n. 5 autobus urbani - lunghezza non inferiore a m. 8,70

Prezzo unitario a base d'asta: € 220.000,00 IVA esclusa

Prezzo unitario offerto in cifre IVA esclusa : €.....

Prezzo unitario offerto in lettere, IVA esclusa: €.....

.....
La presente offerta costituisce proposta irrevocabile ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1329 e 1331 c.c. ed è impegnativa, nel caso di favorevole aggiudicazione, fino al termine di 180 giorni dalla data di scadenza del bando.

Nell'eventualità, prevista all'art. 1 del Bando, che la Regione Puglia attribuisca ulteriori risorse per le stesse finalità entro 180 giorni dalla scadenza del bando di gara, la presente offerta è estesa alla fornitura fino ad un massimo di ulteriori 20 autobus della stessa tipologia, subordinatamente alla sottoscrizione del relativo contratto entro lo stesso termine.

_____, lì _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

**PROCEDURA APERTA n° ____/____ – AC PER LA FORNITURA DI N. 10 AUTOBUS
NUOVI DI FABBRICA DA DESTINARSI AL SERVIZIO PUBBLICO DI TRASPORTO
URBANO**

ALLEGATO "D"

SCHEMA CONTRATTO DI FORNITURA

L' **AMAT Spa** (Partita IVA 00146330733), con sede in Taranto, via Cesare Battisti, n. 657, in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro-tempore, _____ nato a _____ il _____ C.F. _____

e

l'Impresa _____ con sede in via San Donato, 190 - Bologna P.IVA _____, nel seguito denominata "Impresa", rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ C.F. _____, in qualità di rappresentante legale

premesso che

- a.** L'AMAT S.p.A. ha indetto una gara d'appalto a procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n.163/2006 con aggiudicazione prevista in base all'offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura di n. 10 autobus con alimentazione a gasolio e con le caratteristiche di cui al relativo Bando di gara e suoi allegati;
- b.** Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. n. ____ del _____, l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva all'Impresa _____ per l'importo complessivo di €. _____ + IVA riferita al lotto n. ____, relativo a n° ____ autobus complessivi;
- c.** Il rapporto contrattuale è pertanto la risultante di tutti gli atti inerenti la gara che, unitamente al presente atto, del quale forma parte integrante il Bando di gara corredato dagli allegati A, B, e C, costituiscono un complesso unitario ed integrato di norme su cui poggia l'appalto, senza bisogno di loro reiterazione, fermo restando che, in mancanza di una previsione negoziale, valgono le norme di legge in materia.
- d.** La _____ ha comprovato la costituzione della garanzia definitiva, di cui all'art. 11 del Bando di gara, mediante polizza fidejussoria n. _____ rilasciata da _____ per un importo di € _____ ;
- e.** Tanto premesso, le parti

convengono e stipulano quanto segue

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse hanno pieno valore di patto e, come tali, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - CONFERIMENTO

L'AMAT S.p.A, come sopra rappresentata, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione citate in premessa, conferisce alla _____, che accetta, l'appalto per la fornitura di n. _____ autobus di tipo _____ Marca _____ "mod. _____" con le caratteristiche individuate nel Bando di gara e relativi allegati come integrate nel progetto-offerta presentato in sede di gara.

Art. 3 - OGGETTO

L' appalto ha per oggetto la fornitura degli autobus per numero e caratteristiche concernenti il conferimento di cui all'art. 2. Nell'esecuzione della fornitura l'Impresa è tenuta alla rigorosa osservanza di quanto previsto nel Bando di gara ed in ogni altro documento della gara espletata, nonché a tener fede agli impegni assunti in virtù delle dichiarazioni rese in sede di gara che, a seguito della intervenuta aggiudicazione, assumono qui piena rilevanza contrattuale.

La condotta di esecuzione deve essere improntata a correttezza (art. 1175 c.c.) e buona fede (art. 1375 c.c.).

Art. 4 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

È vietato il subappalto, anche parziale, della fornitura.

Art. 5 - IMPORTO DELL' APPALTO

L'importo dell'appalto ammonta a complessivi €. _____
(€ _____/00) + IVA.

Il sopra indicato corrispettivo, da pagarsi come meglio specificato nel successivo art. 7, non potrà essere erogato e/o rivendicato prima del momento degli adempimenti di collaudo, consegna e fatturazione nei tempi e modi di cui ai successivi articoli.

Art. 6 - TERMINE DI CONSEGNA. PENALITA'.

La consegna coincide con l'esito positivo del collaudo di accettazione/consegna.

La consegna degli autobus, completi degli allestimenti e dotazioni richiesti e immatricolati, dovrà avvenire con le modalità indicate nel bando e nei tempi indicati in offerta, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, cioè entro il _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Gli autobus devono altresì essere forniti di ogni documento previsto dalla legge per la loro utilizzazione, ed essere consegnati presso la sede dell'AMAT S.p.A., Taranto, via Cesare Battisti, n. 657. Qualora intervenissero ritardi nella consegna degli autobus rispetto ai termini di consegna contrattualmente stabiliti, non giustificati da cause di forza maggiore, saranno applicate per ogni giorno solare le seguenti penalità:

- a. dello **0,5 ‰** (zero virgola cinque per mille) sul prezzo degli autobus da consegnare, al netto di IVA, per ogni giorno solare di ritardo per i primi quaranta giorni;
- b. dello **0,6 ‰** (zero virgola sei per mille) sul prezzo degli autobus da consegnare, al netto di IVA, per ogni giorno solare di ritardo dal quarantunesimo al centottantesimo giorno di ritardo.

Qualora il ritardo nella consegna dovesse superare i 180 giorni e, comunque, nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria rifiutasse o trascurasse l'adempimento delle condizioni di cui al presente articolo, l'AMAT S.p.A. potrà risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 c.c. e incamerare la cauzione, salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Gli importi delle penali saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento e comunque regolati prima dello svincolo della cauzione. Saranno considerate cause di forza maggiore, purché tempestivamente comunicate e documentate, gli scioperi nazionali di categoria e gli eventi metereologici o sismici o simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione.

Alla sottoscrizione del presente contratto si intenderà svincolata automaticamente la garanzia provvisoria dell'importo a base della fornitura prestata dall'Impresa mediante polizza fidejussoria n. _____ in data _____.

Art. 7 - COLLAUDI ED IMMATRICOLAZIONE

Le verifiche di collaudo degli autobus oggetto della presente fornitura saranno articolate nelle fasi descritte all'art.15 del Bando di gara. Nei casi in cui le Specifiche Tecniche (allegati "A" e "B" al Bando di gara) prevedano le preliminari indicazioni dei tecnici AMAT per particolari allestimenti e/o dispositivi, l'Impresa è tenuta a richiederle preventivamente alla Direzione AMAT con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi.

Gli esiti positivi dei predetti collaudi non sollevano comunque l'Impresa dalla piena responsabilità della rispondenza delle caratteristiche e dei particolari degli autobus al funzionamento cui sono destinati e della qualità e del dimensionamento dei materiali impiegati.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

Tutti gli oneri relativi agli accertamenti di cui sopra sono a carico dell'Impresa, ad eccezione di quelli connessi alle retribuzioni delle persone incaricate dall'AMAT per i collaudi.

La consegna si intenderà formalizzata, per ciascun autobus, quando ricorrono le seguenti condizioni:

- esito positivo del collaudo di accettazione/consegna;
- immatricolazione e consegna all'AMAT S.p.A. della documentazione di rito, completa delle targhe, a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 8- GARANZIE

Gli autobus forniti, nel loro complessivo allestimento, devono essere coperti da garanzia integrale per la durata di _____ mesi decorrenti dalla data di immatricolazione, come da offerta in sede di gara.

Qualora entro il periodo contrattuale della garanzia di base si verificano difetti sistematici e/o ripetitivi in un numero di autobus pari o superiore al 20% del numero di autobus forniti, con arrotondamento all'unità superiore, l'Impresa fornitrice è tenuta all'eliminazione dei difetti sull'intero lotto venduto.

L'Impresa fornitrice assumerà a propria cura e spesa l'onere dei materiali di ricambio e della manodopera occorrente per gli interventi effettuati in garanzia, ivi compreso l'onere del trasporto presso l'officina autorizzata nel caso in cui il guasto o la deficienza non consentisse lo spostamento dell'autobus, e, in ogni caso, se la distanza dell'officina autorizzata dal deposito AMAT supera i 40 km.

Qualora gli interventi in garanzia comportino, per la loro entità, l'indisponibilità dell'autobus per un periodo superiore a **12** giorni lavorativi, il maggior periodo dovrà essere stabilito – a richiesta del Responsabile dell'Officina autorizzata – di concerto con il Responsabile dell'Area Tecnica o suo delegato. Nel caso di ritardi nella riconsegna dei veicoli in garanzia oltre i 12 giorni o il maggior periodo concordato, sarà applicata una penale giornaliera di € 150,00 (centocinquanta/00) per ciascun giorno lavorativo e per ciascun veicolo, sino alla restituzione del veicolo stesso. Gli importi delle penali saranno regolati a presentazione di nota di debito. In caso di inadempienza l'AMAT procederà a compensazione con eventuali somme dovute all'Impresa fornitrice a qualsiasi titolo e, in ultima analisi, a valere sulla cauzione prestata.

La sostituzione di componenti entro il periodo di garanzia di base attiva un nuovo periodo di garanzia pari a quello della garanzia primaria, decorrente dalla data di

sostituzione.

Art. 9 - PAGAMENTI

Il pagamento del prezzo della fornitura sarà effettuato con le seguenti modalità:

- a. per la quota del prezzo coperta dal contributo regionale, tramite cessione irrevocabile "pro soluto" del credito derivante dal contributo regionale affidato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. _____ all'AMAT che, a tal fine, si impegna consegnare _____ tutta la documentazione dallo stesso richiesta per l'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo, entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'acquisizione della seguente documentazione di spettanza dell'Impresa fornitrice:

- 1) fattura quietanzata dall'Impresa fornitrice almeno per la quota parte del contributo regionale, come previsto dalla deliberazione regionale n. _____ di affidamento del contributo;
- 2) carta di circolazione o foglio di via dei veicoli acquistati.

Accertato il rispetto di tale impegno, l'AMAT non sarà ritenuta responsabile di eventuali ritardi nella liquidazione del contributo da parte della Regione.

- b. per la quota del prezzo della fornitura non coperta dal contributo regionale ed a carico dell'AMAT, il pagamento sarà effettuato, in considerazione delle particolari modalità di finanziamento dei servizi minimi del Trasporto Pubblico Locale, previa verifica tecnico/amministrativa positiva, sarà predisposta entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione delle stesse. Per eventuali ritardi nei pagamenti, l'AMAT S.p.A. riconoscerà esclusivamente gli interessi moratori, calcolati dalla scadenza dei pagamenti, senza anatocismo né riconoscerà il maggior danno ex art. 1224, comma 2, c.c.. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere. In tal caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

Art. 10 – FORO ESCLUSIVO

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti comunque relative al presente atto, regolato dalla legge sostanziale italiana, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, è competente in via esclusiva il Tribunale di Taranto.

Art. 11 – ONERI E SPESE

Tutti gli oneri e le spese relative e conseguenti alla gara, alla stipulazione ed alla

SOTTOSCRIZIONE DELLA DITTA OFFERENTE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 5 lett. a) DEL BANDO DI GARA.

Data

Firma

registrazione del contratto, alla immatricolazione ed alla consegna degli autobus sono a carico dell'Impresa.

Sottoscritto nella sede AMAT S.p.A. di Taranto il giorno

per l'Impresa **per l'AMAT S.p.A.**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente i seguenti articoli: **art. 6, art. 8, art. 9 e art. 10.**

per l'Impresa **per l'AMAT S.p.A.**